



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 52 del 17/12/2024

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)

VERBALE

Il **17** di **dicembre 2024**, a partire dalle ore **20:12**, nel Palazzo Comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito il Consiglio Comunale e ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.

Risultano presenti i sigg.ri:

N. Progr	Nominativo	Incarico	Presenza
1.	DI STEFANO ROBERTO	Sindaco	Presente
2.	BONATO ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
3.	CAGLIANI FELICE STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
4.	CALINI ROBERTO	Consigliere Comunale	Presente
5.	COCCETTI DAVIDE	Presidente del Consiglio	Presente
6.	CUPIDO GIULIA	Consigliere Comunale	Presente
7.	FOGGETTA MICHELE	Consigliere Comunale	Assente
8.	GAROTTA LUCA	Consigliere Comunale	Assente
9.	GATTI ERNESTO GUIDO	Consigliere Comunale	Presente
10.	GHEZZI GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
11.	HAMDY YOUNES SOAD	Consigliere Comunale	Assente
12.	MADERLONI YURI GIOVANNI	Consigliere Comunale	Presente
13.	MILAZZO IRENE	Consigliere Comunale	Assente
14.	MOLTENI MARIO	Consigliere Comunale	Presente
15.	MONTRASIO MARCO	Consigliere Comunale	Presente
16.	NIGRO GIANLUCA	Consigliere Comunale	Presente
17.	PAGANI MARIA LUIGIA	Consigliere Comunale	Presente
18.	PASTORINO LOREDANA	Consigliere Comunale	Assente
19.	PINI NICOLETTA	Consigliere Comunale	Presente
20.	POGLIAGHI FEDERICO	Consigliere Comunale	Assente
21.	RICUPERO VINCENZO	Consigliere Comunale	Presente

22.	ROMANO SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
23.	TUROLLA PIETRO	Consigliere Comunale	Presente
24.	VALSECCHI SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
25.	VINCELLI GIANMARIA	Consigliere Comunale	Presente

Presenti n. 19

Assenti n. 6

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, **Davide Coccetti**.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, **Roberto Maria Carbonara**.

Sono presenti i seguenti Assessori: Alessandra Aiosa, Giovanni Fiorino, Antonio Lamiranda, Luca Nisco, Loredana Paterna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 20:15, entra in aula il Consigliere Loredana Pastorino, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Alle ore 20:19, entra in aula il Consigliere Federico Pogliaghi, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Alle ore 20:23, entra in aula il Consigliere Michele Foggetta, che partecipa alla discussione e alla votazione.

Presenti n. 22

Vista la proposta deliberativa allegata, n. **6543/2024** del **06/12/2024**, recante ad oggetto:
"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)";

Udita la relazione del Sindaco, Roberto Di stefano;

Visti i pareri allegati alla stessa;

Visto l'art. 42 del D. Lgs n. 267/00;

Evidenziato che la proposta deliberativa è stata illustrata altresì nella seduta di 1^a Commissione Consiliare Permanente, tenutasi il giorno .11 dicembre 2024;

Uditi gli interventi, così come pervenuti ed allegati alla delibera;

Con n. **22** voti unanimi favorevoli, espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti);

DELIBERA

1. di **approvare** l'allegata proposta deliberativa recante ad oggetto:
"REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)".

INDI,

con separata votazione, con n. **22** voti unanimi favorevoli, espressi con votazione palese per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula (n. **22** presenti e votanti);

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente del Consiglio
COCCETTI DAVIDE**

**IL Segretario Generale
CARBONARA ROBERTO MARIA**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

6543/2024

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022)

Dirigente Firmatario

PECORA CINZIA

Settore Economico Finanziario e tributario

Settore Economico Finanziario e tributario

IL DIRETTORE

Visto

- l'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 il quale prevede che ogni amministrazione pubblica effettui annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al punto successivo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; l'analisi e la conseguente razionalizzazione sono da riferirsi alla situazione delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre dell'esercizio antecedente a quello in cui vengono condotte;
- i presupposti per l'avvio di azioni di razionalizzazione indicati dal c. 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, che riguardano:
 - o partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4 del D. Lgs. 175/2016;
 - o società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - o partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - o partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
 - o partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - o necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - o necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016;
- il c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 che prevede come, in caso di adozione del piano di razionalizzazione, gli enti locali siano tenuti ad approvare, entro il 31 dicembre dell'esercizio successivo, una relazione sull'attuazione di tale piano, evidenziando i risultati conseguiti;

Nonché visto

- Il comma 1 dell'art. 2 del D.lgs. 201/2022 il quale alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale» mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come «i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente»;
- Il comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede l'effettuazione annuale della ricognizione dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nei rispettivi territori da parte dei Comuni e delle forme associative degli stessi con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché, delle città metropolitane, delle province e degli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di efficienza e qualità del servizio e rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio nonché la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house in generale oltre che gli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.
- Il medesimo comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 il quale prevede che, nell'operare la suddetta ricognizione, dovrà tenersi conto «anche» degli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
- il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e relativi allegati attuativo del succitato art. 8 del D.lgs. 201/2022 con cui vengono fornite le linee guida per la redazione del PEF, nonché, gli indicatori di qualità per i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.
- Il comma 2 dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 il quale prevede che la ricognizione di cui al succitato comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e che nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Rilevato che

- il Comune di Sesto San Giovanni, in ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016, ha adottato il Piano di Revisione straordinaria con deliberazione del Consiglio comunale 44 del 26/09/2017, il Piano di razionalizzazione periodica 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 12.12.2018, il Piano di razionalizzazione periodica 2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 19.11.2019, il Piano di razionalizzazione periodica 2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 22.12.2020, il Piano di razionalizzazione periodica 2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 14.12.2021, il Piano di razionalizzazione periodica 2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 20.12.2022 ed il Piano di razionalizzazione periodica 2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19.12.2023;
- l'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, ha predisposto la ricognizione 2023 dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nel proprio territorio ed approvato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 30.1.2023, l'appendice prevista al comma 2 per i servizi affidati alle società in house, nonché ha provveduto ad aggiornare la citata ricognizione anche con riferimento all'annualità 2024;

Considerato che il Comune di Sesto San Giovanni, al 31 dicembre 2023, deteneva partecipazioni nelle seguenti società:

- o Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in Liquidazione – CTP S.p.a., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 41,71% delle azioni;
- o Proaris S.r.l. in liquidazione, società a capitale misto pubblico-privato, partecipata per il 40% delle azioni;
- o CAP Holding S.p.a., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 9,98% delle azioni;
- o ZeroC S.p.a., società a capitale interamente pubblico, partecipata direttamente per lo 7,6% delle quote, ed indirettamente, per il tramite di CAP Holding S.p.a., che detiene l'80% delle relative quote;
- o Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa, società a capitale misto pubblico-privato, partecipata per il 0,0007% delle azioni;
- o Amiacque S.r.l. (ora CAP Evolution S.r.l.), società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a., che detiene il 100% delle relative azioni;
- o Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione, società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a., che detiene il 51,036% delle relative azioni;
- o Neutalia S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a., che detiene il 33% delle relative azioni;
- o Pavia Acque S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a., che detiene il 10,10% delle relative azioni.

Considerato inoltre

- che ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 201/2022 i servizi gestiti in economia si ritengono non rientranti nel perimetro in quanto erogati direttamente dall'ente, posto che il medesimo articolo specifica che la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve essere effettuata su "ogni servizio affidato" e, pertanto, esternalizzato;
- che i servizi strumentali si ritengono esclusi dal perimetro di applicazione del D.lgs. 201/2022 trattandosi di "servizi erogati da società a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali" svolgendo attività "rivolte essenzialmente alla pubblica amministrazione e non al pubblico" (Consiglio di Stato, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) e sostanzialmente non soddisfano in via diretta ed immediata esigenze generali della collettività;
- in relazione ai servizi strumentali è, inoltre, utile richiamare quanto stabilito nel Bollettino n. 12/2024 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in cui viene precisato che i servizi in parola "sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante".

Rilevato

- che con Delibera di Giunta n. 163 del 12.11.2024, in relazione all'art. 30 D.lgs. 201/2022, l'Ente ha provveduto ad individuare ed approvare il perimetro oggettivo della ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica comprendente i seguenti servizi:
 - raccolta e smaltimento rifiuti urbani (Sangalli S.r.l.);
 - pulizia parchi, giardini e aree verdi;
 - trasporto scolastico;
 - servizio sosta;
 - centri diurni disabili;
 - trasporto sociale;
 - servizio assistenza domiciliare;

- gestione impianti sportivi;
- servizi cimiteriali;
- scuole civiche;
- biblioteche;
- centri ricreativi estivi;
- pre e post scuola;
- refezione scolastica;
- asili nido (n. 4 affidati alla fondazione "Generiamo");
- illuminazione pubblica e impianti semaforici;
- gestione del teleriscaldamento urbano.

escludendo dal predetto perimetro i seguenti servizi non a rete:

- servizi culturali, in quanto gestiti in economia;
- illuminazione votiva, in quanto gestita in economia;
- asili nido, n. 3, in quanto gestiti in economia;
- gestione canone unico patrimoniale, in quanto strumentale;
- gestione riscossione coattiva entrate tributarie ed extratributarie, in quanto strumentale;
- tesoreria, in quanto strumentale;
- riqualificazione energetica e gestione edifici comunali, in quanto strumentale;
- attività relative al trattamento, smaltimento di alcuni rifiuti speciali, selezione/pulizia e vendita dei rifiuti;

con la medesima Delibera di Giunta veniva altresì dato atto che le autorità d'ambito o di bacino, in quanto enti competenti, espleteranno la ricognizione ex art. 30 D.lgs. 201/2022 dei seguenti servizi a rete:

- trasporto pubblico locale;
- idrico integrato;
- distribuzione gas naturale.

Le ragioni poste a fondamento dell'individuazione del perimetro sono meglio precisate nella predetta Delibera di Giunta n. 163 del 12.11.2024.

Tenuto conto che

- il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, da condursi ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;
- con riferimento ai modelli da impiegare per l'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie funzionale all'individuazione delle eventuali misure di razionalizzazione, con deliberazione n. 6/2019 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta, ha specificato quanto segue: *"il procedimento logico correlato all'assolvimento degli obblighi informativi posti in capo all'ente territoriale in materia di revisione periodica delle partecipazioni (al pari di quella straordinaria, già conclusa) dovrebbe prevedere dapprima la compilazione del modello standard approvato dalla Sezione delle autonomie e successivamente le schede contenute nell'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del tesoro"*;
- il modello standard di analisi delle partecipazioni societarie approvato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti, ad oggi disponibile, risulta quello allegato alla deliberazione n. 22 del 21 dicembre 2018 della medesima Sezione delle autonomie e, ancorché riferito all'esercizio 2018, risulta utilmente impiegabile, previo adeguamento dei riferimenti temporali, anche all'analisi da condursi nel corrente esercizio;
- in data 20 novembre 2019, il Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei conti ha pubblicato gli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione delle partecipazioni pubbliche;
- in data 12 novembre 2024, la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del MEF sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ha pubblicato un modello di scheda per la raccolta delle informazioni relative alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023 che risulta utilmente impiegabile anche all'analisi da condursi;

Tenuto altresì conto

- che il legislatore nel corpo dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 nulla indica in merito all'approvazione della ricognizione e relativa relazione prevista dal medesimo articolo limitandosi a indicare la contestualità di aggiornamento annuale della stessa con l'adempimento di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016;
- che il Comune di Sesto San Giovanni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, ha provveduto alla ricognizione dei servizi pubblici di rilevanza economica affidati nel proprio territorio secondo le modalità ex art. 14 D.lgs. 201/2022 e cioè:
 - a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
 - c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
 - d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000

Considerato inoltre

- che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022 rubricato "*Trasparenza nei servizi pubblici locali*" la relazione ex art. 30 del medesimo D.lgs. rientra tra gli atti che devono essere pubblicati tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'ANAC, che provvede all'immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL*". Detto atto dovrà essere reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da ANAC che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai già citati luoghi di prima pubblicazione.
- che l'ANAC in data 18.12.2023 ha precisato che solo l'appendice alla relazione di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 relativa ai servizi affidati a società in house deve essere oggetto di invio all'Autorità stessa secondo le modalità dalla stessa indicate.

Rilevata la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2023 delle società partecipate dal Comune di Sesto San Giovanni, di cui all'allegato A della presente deliberazione;

Recepito il provvedimento di analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Sesto San Giovanni, allegato B alla presente deliberazione, funzionale a verificare ed individuare le eventuali azioni di razionalizzazione da porre in essere predisposto secondo lo schema proposto dalla Deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/2018, integrato con specifiche previste dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del MEF nelle Linee guida del 20 novembre 2019 e nella scheda del 12 novembre 2024;

Rilevata la relazione predisposta dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, di cui all'allegato C della presente deliberazione;

Considerato che a seguito dell'analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette di cui all'allegato B della presente deliberazione non emergono modifiche alle modalità di gestione dei servizi erogati e dall'attuazione delle indicazioni riportate nel documento non derivano modifiche alle previsioni di bilancio dell'ente né dei suoi equilibri, e che pertanto non risulta necessario il parere dell'Organo di revisione alla luce di quanto disposto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sulla presente proposta viene espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 42, c. 2, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto il D.Lgs.n.175/2016;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in considerazione dell'esigenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi

**PROPONE
al
Consiglio Comunale di deliberare:**

1. di approvare la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2023 delle società partecipate dal Comune di Sesto San Giovanni, di cui all'allegato A della presente deliberazione;
2. di approvare l'analisi delle partecipazioni societarie dirette ed indirette del Comune di Sesto San Giovanni, di cui all'allegato B alla presente deliberazione, finalizzata ad adempiere alle disposizioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 in materia di razionalizzazione periodica delle società partecipate e condotta secondo lo schema proposto dalla Deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. 22/2018, integrato con specifiche previste dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo del MEF nelle Linee guida del 20 novembre 2019 e nella scheda del 12 novembre 2024;
3. di approvare la relazione predisposta dal Comune in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022, di cui all'allegato C, che include altresì gli affidamenti In-House;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'allegato B alla presente deliberazione, risultano da mantenere le partecipazioni nelle seguenti società, proseguendo negli interventi e nelle azioni di razionalizzazione indicate nel medesimo allegato:
 - a. CAP Holding S.p.a.;
 - b. ZeroC S.p.a., società partecipata direttamente e indirettamente per il tramite di CAP Holding S.p.a.;
 - c. Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa;
 - d. Amiacque S.r.l. (ora CAP Evolution S.r.l.), società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a.;
 - e. Neutalia S.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a.;
 - f. Pavia Acque S.c.a.r.l., società indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a.;
5. di dare atto altresì che:
 - a. le società Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a.– CTP S.p.a. e Rocca Brivio Sforza S.r.l., indirettamente partecipata per il tramite di CAP Holding S.p.a., risultano già oggetto di procedure di dismissione, versando entrambe in stato di liquidazione;
 - b. la società Proaris S.r.l. ha concluso il processo di liquidazione tramite approvazione del bilancio finale del 26.07.2024, con conseguente cancellazione dal registro delle imprese in data 14.08.2024;
6. di non ravvisare (sulla base di quanto previsto dall'art 17 comma 5 del D Lgs 201/2022) altre condizioni che pongano la necessità di revisionare le modalità di gestione dei servizi di interesse economico generale attualmente affidati a società in house, e pertanto di ritenere giustificato, allo stato attuale, il mantenimento degli stessi;
7. di incaricare i competenti uffici di effettuare le comunicazioni obbligatorie del presente provvedimento secondo quanto previsto all'articolo 20 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 31 del D.lgs. 201/2022.
8. di pubblicare la ricognizione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione dell'"Amministrazione trasparente";

9. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL

IL PRESIDENTE

Riferisce: Saluto tutti i presenti, il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori e tutti il pubblico presente e il pubblico che ci segue in diretta da casa.

Saluto anche il Segretario al quale passo la parola per l'appello. Prego

IL SEGRETARIO GENERALE: Grazie.

19 presenti al momento.

(19 consiglieri presenti)

PRESIDENTE: Certifico il numero legale.

Possiamo a questo punto procedere ad alzarci in piedi e procedere con l'inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Procedo con la nomina dei tre scrutatori. Per la maggioranza Molteni, Ricupero e Pagani. Vi ringrazio come sempre.

SCRUTATORI: MOLTENI; RICUPERO; PAGANI.

PRESIDENTE: Possiamo iniziare con questo Consiglio Comunale. Prima di partire con le quattro proposte di delibera all'ordine del giorno, procedo con la comunicazione ai Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 della delibera di Giunta Comunale n. 200 del 17.12.2024 ad oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - 4° PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2024 ED ADEGUAMENTO DEL PEG 2024/2026.

PUNTO N. 1 O.D.G. – REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS. 175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022).

PRESIDENTE: Continuiamo intanto con la prima delibera all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2023 e ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*".

Presente la delibera il signor Sindaco al quale passo la parola. Grazie.

SINDACO: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Il Testo Unico in materia di società a Partecipazione Pubblica prevede che le amministrazioni effettuino annualmente, con un provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in detengano partecipazioni dirette e indirette rispetto all'ultimo esercizio concluso predisponendo così un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante la messa in liquidazione o cessione.

Diciamo che nella struttura di partecipazione dell'ente si individuano ... la maggior parte delle società vengono confermate ad eccezione sappiamo tutti quanti il Consorzio dei Trasporti Pubblici, il CTP e la società Rocca Brivio ... c'è un ritorno fastidiosissimo, Rocca Brivio Sforza S.r.l. entrambe in liquidazione, così come la società Proaris che ha concluso il suo processo di liquidazione, mentre tutte le altre società rimangono all'interno del perimetro del consolidato.

Per quanto riguarda la ricognizione invece dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, con il Decreto 201 del 2022 – Riordino della disciplina ai servizi pubblici locali di rilevanza economica che introduce l'obbligo per i comuni di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei settori, con delibera 163/2024 la Giunta ha individuato quello che è il perimetro della ricognizione della situazione gestionale dei servizi locali, in particolar modo i servizi sono i seguenti.

Per quanto riguarda i servizi a rete comprende la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, il trasporto locale, l'idrico integrato, distribuzione di gas naturali.

Per quanto riguarda i servizi non a rete: parchi e pulizia dei parchi, giardini e aree verdi, trasporto pubblico scolastico, servizio della sosta, centro diurno disabili, trasporto sociale, servizio assistenza domiciliare, gestione degli impianti sportivi e servizi cimiteriali, scuole civiche, biblioteche, centri ricreativi estivi, pre e post scuole, refezione scolastica, asili nido, illuminazione pubblica e impianti semaforici, gestione del teleriscaldamento urbano.

Sono state predisposte dai Direttori di aree competenti le relazioni di ricognizione dei servizi pubblici locali allegate alla delibera e si chiede pertanto al Consiglio Comunale di approvare la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei signor Sindaco.

A questo punto apro la discussione, ricordo i tempi regolamentari 10 minuti per Consigliere più eventuali 10 minuti raddoppio dei tempi. Attendo eventuali richieste di intervento da parte vostra grazie.

Prego Consigliere Maderloni a lei la parola.

CONSIGLIERE MADERLONI: Grazie Presidente, Buonasera a tutti, Sindaco, Assessore, Presidente del Consiglio, consiglieri, cittadini che ci seguono in presenza o da remoto.

Il mio intervento a nome del Partito Democratico ha l'obiettivo di mettere diciamo sul campo della discussione in aula la logica politica di una ricognizione che è una fotografia che viene dettata e preparata dagli uffici rispetto a quelle che sono il quadro e le indicazioni normative, quindi noi in questo caso riconosciamo e andiamo a fare una ricognizione su 5 partecipate in cui il Comune ha una partecipazione diretta e 5 indiretta tramite CAP.

Quello che crediamo sia importante valorizzare in questa discussione politica è la scelta che ne è derivata dall'avere la fortuna come Comune una serie di partecipate che agiscono in ambiti che oggi possono essere considerati strategici ed essenziali come ad esempio c'è il tema dei servizi idrici e il tema della gestione dei rifiuti dove il nostro comune è impegnato come sappiamo da tanti anni su un progetto che cerca di creare un circolo virtuoso sulla gestione nel territorio dei rifiuti e trasformarli in risorse.

Quello che a noi preme valorizzare è la necessità di far sì che ci sia un chiaro mandato dell'aula sulla necessità dell'amministrazione che tuteli queste società che oggi sono qui citate, ma ci permettiamo anche, visto che anche il Sindaco l'ha letto e l'ha detto durante la presentazione della delibera, gli ambiti sui quali potenzialmente abbiamo società che agiscono sono molteplici, ma l'obiettivo che vorremmo in qualche modo venisse perseguito dall'amministrazione è quello di garantire che queste strutture, queste realtà così come anche quelle che oggi non sono citate qua ma che spesso citiamo quando discutiamo del Bilancio Consolidato perché rientrano in quel perimetro, perseguono quegli obiettivi di coesione sociale di omogeneità dello sviluppo del territorio che sono il motivo per cui le amministrazioni precedenti o quelle future decideranno di investire una quota delle risorse in partecipazioni in società che svolgono questo tipo di servizi, cioè strategici per il benessere dei cittadini e del territorio.

Ma vorremmo anche che dato che ci troviamo in una struttura in un territorio più complesso come quello di Città Metropolitana, come è già successo anche in passato in questa consiliatura abbiamo discusso qui di altre realtà, che ci si potesse confrontare e capire a livello territoriale di poter creare delle sinergie per rispondere alle sfide che maggiormente oggi il nostro territorio soffre e che magari spero ci sia la possibilità di poterne parlare già anche in Consiglio Comunale oggi, visto che alcune mozioni parlano dei temi come quello dell'uso della risorsa idrica, quello della tutela del patrimonio arboreo e altri che abbiamo anche più volte discusso.

La necessità di far sì che le società siano in salute ha anche questa finalità come dicevamo, quella di garantire la coesione sociale e i servizi essenziali per i cittadini, per garantire quel livello di benessere che noi oggi consideriamo uno standard, una normalità ma che se pensiamo a diversi anni fa questa, e parlo più di 70 anni fa così almeno risolviamo il problema della desertificazione della nostra città nei 70 anni precedenti a questa amministrazione.

Battuta a parte, queste società svolgono dei ruoli essenziali, quindi è importante che l'amministrazione valorizzi questo e abbia chiara questa missione, e penso che il Consiglio Comunale possa essere l'aula adatta dove discutere spesso questo tipo di scelte di indirizzi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Consigliere Maderloni.

Altri interventi in aula?

Non ci sono altri interventi in aula pertanto chiudo la discussione.

Procediamo a questo punto alla dichiarazione di voto.

"Città in Comune". Consigliera Pagani.

CONSIGLIERA PAGANI: Grazie Presidente.

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: "Reinventiamo Sesto" è assente.

"Alleanza Verdi Sinistra". Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Lega Salvini Lombardia". Consigliera Pini.

CONSIGLIERA PINI: Grazie Presidente.

Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Forza Italia". Consigliera Cupido.

CONSIGLIERA CUPIDO: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE: "Partito Democratico". Consigliere Maderloni.

CONSIGLIERE MADERLONI: Per il Partito Democratico il voto è favorevole.

PRESIDENTE: "Gruppo Misto". Consigliere Vincelli

CONSIGLIERE VINCELLI: Grazie Presidente.

Favorevoli.

PRESIDENTE: "Amiamo Sesto". Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI: Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: "Fratelli d'Italia". Consigliere Turolla.

CONSIGLIERE TUROLLA: Grazie Presidente.

Voto favorevole.

PRESIDENTE: "Di Stefano Sindaco". Consigliere Ricupero.

CONSIGLIERE RICUPERO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Il voto della Lista Di Stefano è favorevole.

PRESIDENTE: Vi ringrazio, procediamo alla votazione della delibera per alzata di mano.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano della delibera al punto n. 1 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli? N. 22 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 22. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:

Con 22 voti validi, 22 favorevoli la delibera è approvata.

Procediamo con la votazione sempre per alzata di mano per l'immediata eseguibilità.

(Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità della delibera al punto n. 1 all'ordine del giorno).

PRESIDENTE:

Favorevoli? N. 22 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 22. Astenuti 0. Contrari 9.

PRESIDENTE:

Con 22 voti validi, 22 voti favorevoli la delibera è esecutiva.

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2023
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
del Comune di Sesto San Giovanni
(c. 4 art. 20 D. Lgs. 175/2016)

Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2023 delle società partecipate del Comune di Sesto San Giovanni

Indice

Presentazione	3
1. Articolazione delle società partecipate al 31.12.2022	4
2. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2023	5
3. I risultati conseguiti per singola partecipata	6
3.1 Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in Liquidazione – CTP S.p.a.	6
3.2 Proaris S.r.l. in liquidazione	7
3.3 CAP Holding S.p.a.	8
3.4 – 3.3.2 ZeroC S.p.a.	8
3.5 Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa	9
3.6 Banca popolare Etica S.c.p.a.	10
3.3.1 Amiacque S.r.l.	10
3.3.3 Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	11
3.3.4 Neutalia S.r.l.	12
3.3.5 Pavia Acque S.c.a.r.l.	12

Presentazione

Il c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica – c.d. TUSP) prevede che, in caso di adozione di misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipate, le stesse debbano essere rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo attraverso una specifica relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Tale relazione deve essere poi inviata alla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 175/2016 ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

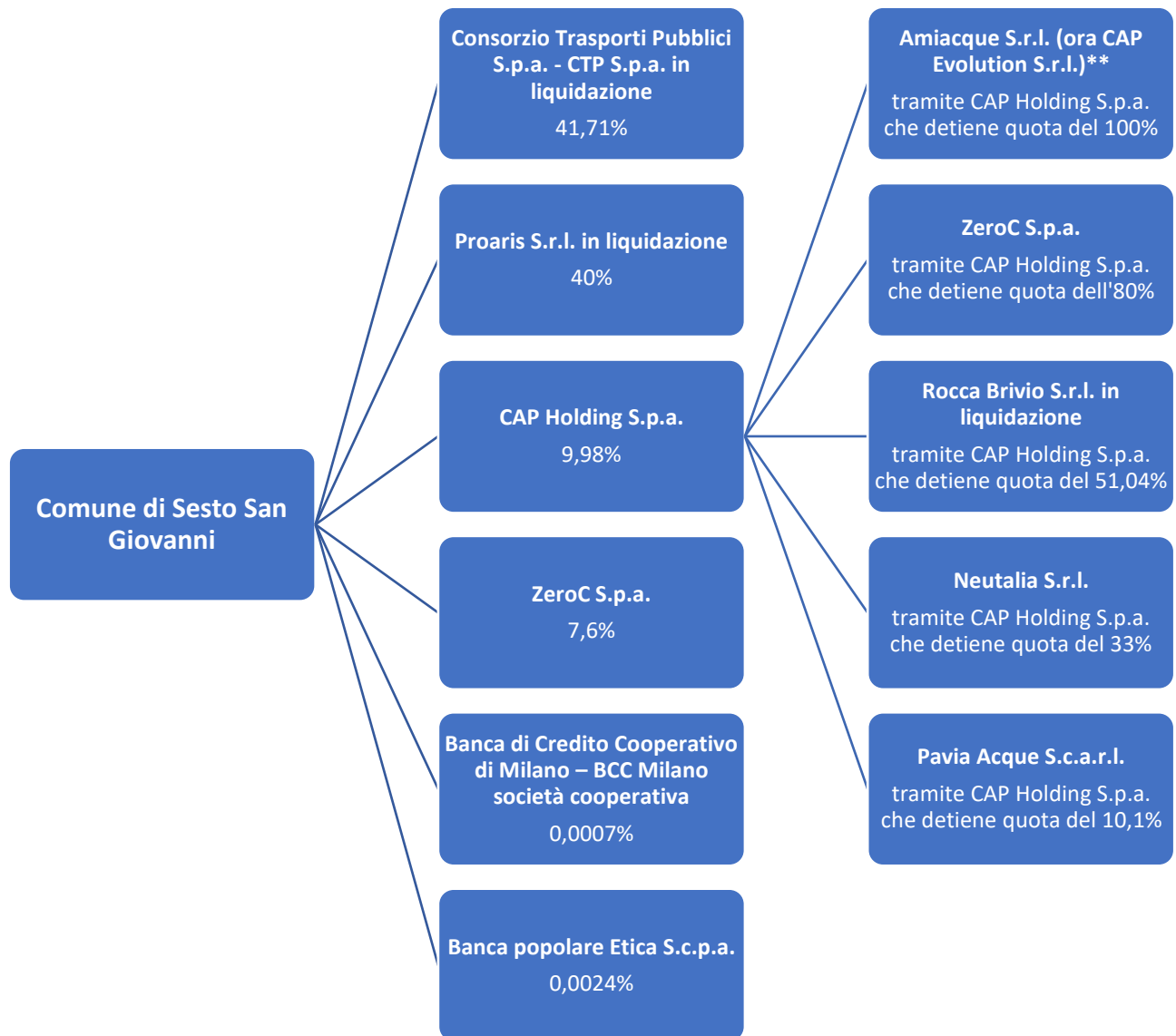
La mancata predisposizione della relazione comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. In base al combinato disposto del c. 7 dell'art. 20 e del c. 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in caso di mancata adozione della relazione di rendicontazione dei risultati del piano di razionalizzazione periodica, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società.

Per quanto riguarda i contenuti della relazione, il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione della rendicontazione; si ritiene pertanto che ogni amministrazione possa seguire un'articolazione dei contenuti funzionale a rendicontare i risultati conseguiti in modo coerente con l'impostazione e le indicazioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica precedentemente adottato. Per la redazione della presente relazione si è tenuto anche conto dell'ultima scheda di rilevazione degli esiti della razionalizzazione periodica 2023 approntata dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e messa a disposizione a partire dal 12 novembre 2024.

Il Comune di Sesto San Giovanni ha adottato il provvedimento di analisi delle proprie società partecipate ed il conseguente piano di razionalizzazione periodica 2023 con Deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19.12.2023.

Nel proseguo si presentano i risultati conseguiti dall'adozione del suddetto piano.

1. Articolazione delle società partecipate al 31.12.2022



2. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2023

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 31 dicembre 2022 dal Comune di Sesto San Giovanni con le azioni definite nel piano di razionalizzazione periodica 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19.12.2023.

Partecipazioni dirette

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2023	NOTE
1	Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in Liquidazione – CTP S.p.a.	85004490158	41,71%	Razionalizzazione – liquidazione della società	La società, alla data di rilevazione, era già in liquidazione
2	Proaris S.r.l. in liquidazione	05152840962	40,00%	Razionalizzazione – liquidazione della società	La società, alla data di rilevazione, era già in liquidazione
3	CAP Holding S.p.a.	13187590156	9,98%	Mantenimento senza interventi	
4	ZeroC S.p.a.	85004470150	7,6%	Mantenimento senza interventi	
5	Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa	01132850155	0,0007%	Mantenimento senza interventi	
6	Banca popolare Etica S.c.p.a.	02622940233	0,0024%	Razionalizzazione - cessione della partecipazione	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: CAP Holding S.p.a.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2023	NOTE
3.1	Amiacque S.r.l.	03988160960	100%	Mantenimento senza interventi	
3.2	ZeroC S.p.a.	85004470150	80%	Mantenimento senza interventi	
3.3	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	07007600153	51,04%	Razionalizzazione – liquidazione della società	La società, alla data di rilevazione, era già in liquidazione

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2023	NOTE
3.4	Neutalia S.r.l.	03842010120	33%	Mantenimento senza interventi	
3.5	Pavia Acque S.c.a.r.l.	02234900187	10,10%	Mantenimento senza interventi	

Rispetto all'articolazione delle partecipazioni societarie rappresentata nello schema che precede, si evidenzia come, al 31 dicembre 2023:

- la partecipata Proaris S.r.l. ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 26.07.2024, cessando definitivamente la propria attività, con conseguente cancellazione dal registro delle imprese in data 14.08.2024;
- con determinazione n. 1640/2023 del 22.11.2023 è stata definita la cessione delle quote detenute dall'Amministrazione in Banca popolare Etica S.c.p.a., con conseguente accertamento dell'entrata e dell'incasso del corrispettivo. In tal senso, alla data del 31.12.2023, il Comune di Sesto San Giovanni non risultava detenere più alcuna quota nella partecipata;
- a partire dal 1° gennaio 2024, la partecipata indiretta Amiacque S.r.l. ha mutato la propria denominazione in CAP Evolution S.r.l.

3. I risultati conseguiti per singola partecipata

3.1 Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in Liquidazione – CTP S.p.a.

Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. – CTP S.p.a. è una società partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni per il 41,71% delle quote. Attualmente la stessa risulta inattiva, avendo sospeso, a seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione tutt'ora in corso, le attività relative al Trasporto Pubblico Locale svolte in precedenza.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha confermato la prosecuzione del processo di liquidazione, strettamente influenzato dalla chiusura molteplici contenziosi ancora pendenti alla data di approvazione del suddetto piano.

Rispetto alla procedura di liquidazione volontaria cui la società è attualmente sottoposta si precisa che la stessa è stata avviata con verbale di assemblea straordinaria del 12 luglio 2010. Nel corso del 2024, il 9 aprile, è stata altresì avviata la procedura di liquidazione giudiziale a seguito di sentenza del Tribunale di Monza n. 66/2024.

Entrambi le procedure risultano ancora in corso.

Stato di attuazione della procedura di liquidazione o scioglimento della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	85004490158
Denominazione	Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in Liquidazione – CTP S.p.a.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	-
Data della deliberazione di scioglimento	- Liquidazione volontaria: assemblea straordinaria del 12.07.2010 - Liquidazione giudiziale: sentenza 66/2024
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	La procedura di liquidazione volontaria, attiva dal 2010, risulta ad oggi ancora in corso. Nell'annualità 2024 è stata altresì avviata la liquidazione giudiziale della Società
Data di nomina dei liquidatori	- Liquidatore: atto di nomina del 21.06.2022 - Curatore: atto di nomina 09.04.2024
Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni	

3.2 Proaris S.r.l. in liquidazione

La società Proaris S.r.l., posta in liquidazione dal 2021, era una società partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni per il 40% delle quote.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha confermato la prosecuzione del processo di liquidazione, sottolineando che con deliberazione consiliare n. 49 del 27.11.2023 si è proceduto ad approvare i criteri di riparto parziale adottati sulla base degli indirizzi delineati dall'Assemblea dei Soci i quali prevedevano l'assegnazione al socio Comune Sesto San Giovanni dei terreni conferiti e liquidazione in denaro al socio controllante A2A Spa.

Nel corso del 2024 risulta essersi conclusa la procedura di liquidazione con conseguente cessazione e cancellazione della Società dal registro delle imprese in data 14.08.2024.

Partecipazione non più detenuta a seguito di scioglimento/Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05152840962
Denominazione	Proaris S.r.l. in liquidazione
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	14.05.2024
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria
Dettagli causa di cessazione della società	La procedura di liquidazione si è conclusa a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 26.07.2024.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	14.08.2024

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Riconoscimento di un provento	
Tipologia di provento ¹	
Importo pattuito/riconosciuto ²	
Importo incassato ²	
Valore dei crediti ³	
Valore degli strumenti finanziari ³	
Valore dei beni ³	
Data in cui è avvenuto l'incasso ²	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni	

¹ È possibile selezionare una o più opzioni.

² Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata l'opzione "Monetario".

³ Da compilare se nel campo "Tipologia di provento" è stata selezionata la voce corrispondente.

3.3 CAP Holding S.p.a.

CAP Holding S.p.a. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni per una quota del 9,98%. La società, capogruppo del Gruppo CAP, opera quale gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di riferimento dell'Ufficio ATO della Città Metropolitana di Milano gestendo il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni soci, investendo su conoscenza e informatizzazione, svolgendo le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti. CAP Holding S.p.a. è altresì gestore del servizio di acquedotto (limitatamente a captazione e grande adduzione), fognatura (limitatamente al grande collettamento) e depurazione in parte del territorio monzese.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha definito il mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

3.4 – 3.3.2 ZeroC S.p.a.

ZeroC S.p.a. è una società operante nel settore dei rifiuti solidi urbani partecipata sia direttamente dal Comune di Sesto San Giovanni (7,6%) che indirettamente per il tramite di CAP Holding S.p.a., la quale detiene l'80% delle quote.

Nel corso del 2021 è stata avviata la trasformazione del termovalorizzatore di proprietà di ZeroC S.p.a. e dell'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue in capo a CAP Holding S.p.a., per la realizzazione dell'innovativa BioPiattaforma sita nel Comune di Sesto San Giovanni, progettata con due linee produttive (Linea Fanghi e Linea Forsu) che uniscono il trattamento dei rifiuti e la depurazione delle acque in una prospettiva di economia circolare a impatto zero. La riqualificazione e costruzione dell'impianto permetterà di produrre biometano a partire dalla Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) nonché calore, energia elettrica e fertilizzanti a partire dai fanghi di depurazione. Tale impianto risulta ad oggi in fase di collaudo.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha indicato il mantenimento della partecipazione in ZeroC S.p.a. senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

Per quanto concerne la partecipazione diretta si evidenzia che nel 2023 i comuni soci Sesto San Giovanni, Pioltello, Segrate e Cinisello Balsamo hanno sottoscritto, tramite apposite delibere, i contratti di affidamento in house alla Società del servizio FORSU, con conseguente avvio dei conferimenti all'impianto della ZeroC.

Tali delibere sono state oggetto di ricorso dinanzi al TAR che, a seguito delle valutazioni svolte, ha accolto parzialmente le contestazioni operate dalla società Montello S.p.a., sottolineando dei vizi rispetto l'istituzione del servizio pubblico locale di gestione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani o FORSU stante carenza motivazionale ex art. 10, comma 3, D.lgs. n. 201/2022 delle relative delibere di affidamento. Al fine di superare tale problematica, i Soci hanno avviato apposita istruttoria per portare a termine le analisi richieste dalla suddetta norma, proseguendo con i contratti ancora in essere relativi alla gestione del servizio. Nel corso del 2024 uno dei comuni soci ha avviato le procedure di cessione della quota dallo stesso detenuta in ZeroC S.p.a., optando per l'affidamento ad altra società delle attività precedentemente svolte da quest'ultima; tale operazione ha comportato il venir meno di uno dei requisiti richiesti per il modello di società in house dalla normativa di riferimento (requisito del fatturato almeno dell'80% riconducibile ai soci) con la conseguente impossibilità di mantenere invariati gli affidamenti in house essere. In tal senso il Comune di Sesto San Giovanni e alcuni degli altri soci hanno proceduto con l'indizione di una gara aperta ai sensi del D.Lgs.36/2023 per la gestione del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti e di conseguenza l'avvio della procedura di recesso del contratto in essere con ZeroC.

La Società, precedentemente operante in virtù degli affidamenti in house, sta dunque proseguendo nelle attività affidate operando sul mercato nelle more della ridefinizione del piano industriale, nonché dello svolgimento delle procedure di gara indette dai soci per la gestione di tale servizio.

A prescindere dallo svolgimento diretto di servizi, la partecipata riveste comunque carattere strategico per l'Amministrazione in quanto rappresenta uno strumento decisivo per il presidio delle problematiche ambientali sul territorio.

Con riferimento alla partecipazione indiretta, ad oggi, non risultano, né emerse né pervenute da parte della capogruppo CAP Holding S.p.a. evidenze per cui si necessiti l'avvio di interventi di razionalizzazione.

3.5 Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa

La società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Milano, facente parte del Gruppo bancario cooperativo ICCREA, è partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni per lo 0,0007%.

La BCC ha lo scopo di coadiuvare le comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha definito il mantenimento della partecipazione senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

3.6 Banca popolare Etica S.c.p.a.

Banca popolare Etica S.c.p.a. era una società partecipata dal Comune di Sesto San Giovanni per lo 0,0024% delle quote.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha confermato la prosecuzione del processo di razionalizzazione della Società tramite cessione della partecipazione a titolo oneroso, fissando quale termine il 31.12.2023.

Con determinazione n. 1640/2023 del 22.11.2023 è stata definita la cessione delle quote detenute dall'Amministrazione in Banca popolare Etica S.c.p.a., con conseguente accertamento dell'entrata e dell'incasso del corrispettivo.

Partecipazione non più detenuta a seguito di alienazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	Banca popolare Etica S.c.p.a.
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Scegliere un elemento.
Data di conclusione della procedura	22.11.2023
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	
Importo pattuito/riconosciuto	
Importo incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni	

3.3.1 Amiacque S.r.l.

Amiacque S.r.l. (dal 1° gennaio 2024, CAP Evolution S.r.l.) è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Sesto San Giovanni per il tramite di CAP Holding S.p.a. che ne possiede il 100% del capitale. CAP Evolution S.r.l. è società operativa del gruppo CAP ed opera, mediante affidamento diretto della capogruppo, nel settore del servizio idrico integrato, garantendo l'unitarietà della gestione ed occupandosi della conduzione (nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione) e della

gestione delle infrastrutture del servizio idrico, nonché della realizzazione di allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha confermato il mantenimento della partecipazione in Amiacque S.r.l. senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

Ad oggi, non risultano, né emerse né pervenute da parte della capogruppo, evidenze per cui si necessiti l'avvio di interventi di razionalizzazione.

3.3.3 Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione

Rocca Brivio Sforza S.r.l. è società a capitale misto pubblico - privato, partecipata indirettamente dal Comune di Sesto San Giovanni per il tramite di CAP Holding S.p.a. che detiene il 51,04% delle quote. La società, posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 10.04.2015, si occupa della salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza S.r.l., di cui risulta proprietaria, ubicato nel territorio del Comune San Giuliano Milanese.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha confermato il proseguo della dismissione della partecipazione indiretta secondo l'iter delle procedure di liquidazione, tutt'ora in corso.

La procedura di liquidazione risulta strettamente influenzata nei tempi anche dalla definizione della destinazione del complesso monumentale di proprietà della società.

Nel corso del 2022, il liquidatore ha avviato operazioni di individuazione di potenziali finanziatori esterni alla compagine sociale, sia pubblici che privati, al fine di evitare gli oneri fiscali che la semplice riassegnazione all'insieme dei soci potrebbe comportare.

Come rilevabile dal verbale dell'Assemblea dei Soci del 05.05.2023, Rocca Brivio Sforza ha incaricato una società terza all'elaborazione di uno studio in merito alle possibilità di implementazione delle aree societarie che, a seguito di adeguato sviluppo, possano divenire una possibile destinazione della Rocca Brivio.

Nel medesimo esercizio risulta pervenuta alla Società una prima relazione in tal senso, la quale è, ad oggi, oggetto di analisi da parte del Liquidatore che si sta occupando di verificare la fattibilità economico-finanziaria del modello di sviluppo ivi indicato. Altresì, nel corso dell'anno, la Società ha stipulato un contratto rinnovabile con l'Associazione per la gestione della Rocca Brivio nei successivi 12 mesi; con tale contratto, l'Associazione si è impegnata a realizzare attività del Terzo settore (concerti, mostre, dibattiti, ...) così da portare introiti alla Società al fine di evitare il ricorso al finanziamento dei soci.

Nel verbale dell'Assemblea dei Soci del 11.06.2024 sono state esposte dal liquidatore alcune novità rispetto ai processi in corso e, principalmente, in merito alla possibile trasformazione della società in fondazione; nel documento viene sottolineato che è stata predisposta una bozza di statuto volta alla citata trasformazione, sottolineando che sarà necessario predisporre un business plan triennale per individuare il valore del fondo patrimoniale di dotazione della Fondazione stessa, indicando altresì la necessità di comporre un tavolo tecnico per proseguire con la procedura che, auspicabilmente,

potrebbe avvenire entro la fine dell'anno tramite predisposizione di un piano di sviluppo con "scopo chiaro e ritorno chiaro".

Stato di attuazione della procedura di liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	07007600153
Denominazione	Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	-
Data della deliberazione di scioglimento	10.05.2015
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	Le procedure risultano tutt'ora in corso
Data di nomina dei liquidatori	10.04.2015 – 30.03.2021 sostituzione/revoca
Data di deliberazione della revoca	-
Ulteriori informazioni	Risultano attualmente in corso valutazioni in merito alla trasformazione della partecipata in fondazione

3.3.4 Neutalia S.r.l.

La società benefit in house providing Neutalia S.r.l. è stata costituita nel corso del 2021 e si occupa della gestione del termovalorizzatore di Borsano, locato nel comune di Busto Arsizio, precedentemente di proprietà della società ACCAM S.p.a., fusa per incorporazione in Neutalia in data 22.11.2022.

Neutalia S.r.l. è partecipata indirettamente dal Comune di Sesto San Giovanni per il tramite di CAP Holding S.p.a. che detiene l'33% delle quote.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha indicato il mantenimento della partecipazione in Neutalia S.r.l. senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

Ad oggi, non risultano, né emerse né pervenute da parte della capogruppo, evidenze per cui si necessiti l'avvio di interventi di razionalizzazione.

3.3.5 Pavia Acque S.c.a.r.l.

Pavia Acque S.c.a.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Sesto San Giovanni per il tramite di CAP Holding S.p.a. che ne detiene il 10,10% delle quote. La società si occupa della gestione, in house providing, del servizio idrico integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia. In particolare, gestisce i rapporti commerciali con gli utenti, i beni di sua proprietà, nonché le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del SII e si occupa dell'attività di pianificazione, progettazione, appalto e realizzazione degli investimenti infrastrutturali di potenziamento, ampliamento, rinnovazione e manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2023 l'Ente ha indicato il mantenimento della partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l. senza l'adozione di specifiche azioni di razionalizzazione.

Ad oggi, non risultano, né emerse né pervenute da parte della capogruppo, evidenze per cui si necessiti l'avvio di interventi di razionalizzazione.

ALLEGATO B

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024 DEGLI ORGANISMI
PARTECIPATI AL 31.12.2023
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)*
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2*
 - 03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria*
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi**
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote**
 - 05.03. Liquidazione**
 - 05.04. Fusione/Incorporazione**
 - 05.05. Riepilogo ***

* scheda predisposta per ogni società, ove necessario

** scheda predisposta eventualmente per ogni nuova azione definita, riconducibile alla categoria

*** scheda predisposta ove necessario

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
AL 31.12.2023
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: **Comune**

Denominazione Ente: **LOMBARDIA**

Codice fiscale dell'Ente: **02253930156**

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2018 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2019 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2020 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2021 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2022 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

L'ente ha effettuato la revisione periodica 2023 ai sensi dell'art. 20, d.lgs. n. 175/2016 **SI**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Telefono:

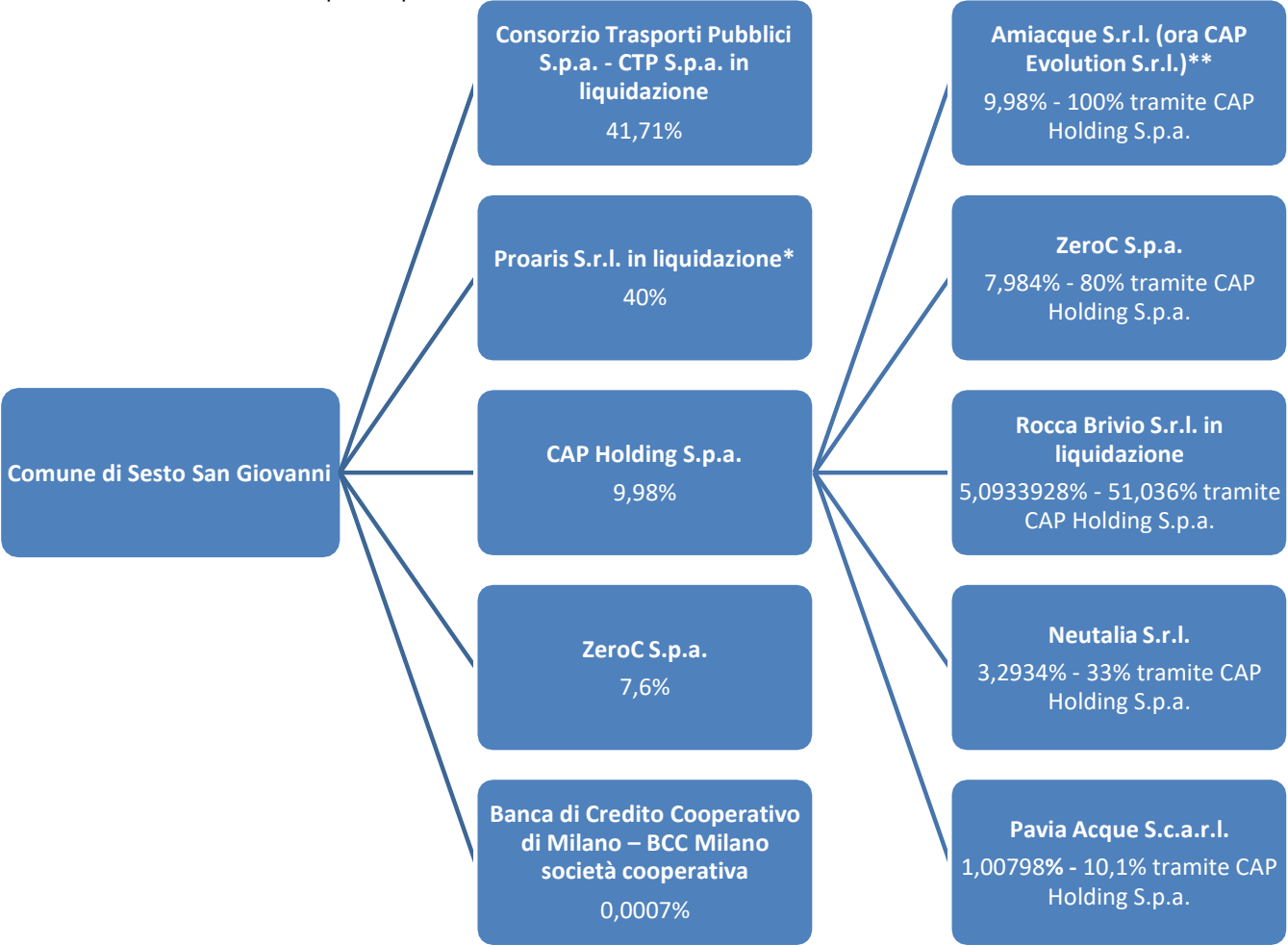
Fax:

Posta elettronica:

s.pecora@sestosg.net

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



* relativamente alla partecipata Proaris S.r.l. si segnala che la stessa risulta aver cessato la propria attività, con conseguente cancellazione dal registro delle imprese in data 14.08.2024.

** a partire dal 1° gennaio 2024, la partecipata indiretta Amiacque S.r.l. ha mutato la propria denominazione in CAP Evolution S.r.l.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. in liquidazione – CTP S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Trasporto Pubblico Locale. Attualmente inattiva.

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo

☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)

☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)

☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)

☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?

☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)

☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)

☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)

☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. – CTP S.p.a. ha dato avvio al processo di liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 12 luglio 2010. Antecedentemente a tale data, la Società si occupava della gestione del servizio di trasporto pubblico e attività allo stesso collegate; attualmente risulta inattiva.

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato

☒
- in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)

☐ ARERA

☐ ART

☐ ENAC

☐ AGCOM
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:Dir_1

Denominazione società partecipata:Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. in liquidazione – CTP S.p.a.

Tipo partecipazione:Diretta

Attività svolta:Trasporto Pubblico Locale. Attualmente inattiva.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti		
Numero amministratori	1	Trattasi di liquidatore. È altresì presente un curatore nominato nel 2024.
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	5	Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	è presente un revisore legale dei conti	

Importi in euro		
Costo del personale		*n.d.
Compensi amministratori		*n.d.
Compensi componenti organo di controllo		*n.d.
Compensi incarico di revisione legale		*n.d.

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	*n.d.
2022	-53.169,00
2021	178.727,00
2020	-4.006.550,00
2019	-1.135.894,00
2018	-30.977,00
2017	65.080,00
2016	-33.135,00
2015	-81.881,00
2014	-208.252,00

Importi in euro		
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023		*n.d.
2022	0,00	0,00
2021	533.158,00	0,00
2020	65.080,00	0,00
2019	45,00	0,00
2018	271,00	0,00
2017	65.080,00	0,00
2016	14.848,00	0,00
2015	8.622,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	266.579,00	**

*ultimo bilancio depositato riferito al 31.12.2022

** in assenza del bilancio 2023 la media dell'ultimo triennio non può essere correttamente calcolata

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter☐

- altro da specificare

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)☒

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)☐

Indicare quali società/enti strumentali:

/

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)☒

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è in corso di dismissione in quanto è stata posta in liquidazione; non rileva pertanto la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Liquidazione
In quanto soggetta a procedura di liquidazione, non è necessario formulare indicazioni in merito ad ulteriori interventi di razionalizzazione. Alla data del presente atto risulta infatti ancora in corso la procedura di liquidazione volontaria, deliberata con verbale di assemblea straordinaria del 12.07.2010 e avviata in data 22.07.2010. Nel corso del 2024, con sentenza del Tribunale di Monza n. 66/2024, è stata altresì avviata la liquidazione giudiziale (09.04.2024). Ad oggi non risultano disponibili informazioni riguardo la durata delle suddette procedure.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. in liquidazione – CTP S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Trasporto Pubblico Locale. Attualmente inattiva.

A supporto delle valutazioni anzidette è stata condotta per Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. in liquidazione – CTP S.p.a. un’analisi andamentale di bilancio, di seguito esposta.

In particolare, nel proseguo si fornisce rendicontazione dei principali dati di bilancio della partecipata con riferimento agli esercizi 2021 e 2022, ultimi disponibili:

Consorzio Trasporti Pubblici S.p	31/12/2021	31/12/2022	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Attivo immobilizzato	0	0	-
Attivo circolante	10.201.168	9.594.695	-5,95%
Ratei e risconti attivi	0	0	-
Totale dell'Attivo	10.201.168	9.594.695	-5,95%
Patrimonio netto	-4.762.775	-4.815.944	-1,12%
Fondi per rischi ed oneri	648.942	629.427	-3,01%
TFR	0	0	-
Debiti	14.315.001	13.781.212	-3,73%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
Totale del Passivo	10.201.168	9.594.695	-5,95%

Consorzio Trasporti Pubblici S.p	31/12/2021	31/12/2022	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	533.158	0	-100,00%
Costi della produzione	354.626	51.201	-85,56%
di cui per acquisto beni	0	0	-
di cui per servizi	82.774	48.769	-41,08%
di cui godimento di beni di terzi	13	13	0,00%
di cui per personale	0	0	-
Risultato della gestione operativa	178.532	-51.201	-128,68%
Proventi ed oneri finanziari	195	-1.968	-1109,23%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	178.727	-53.169	-129,75%
Imposte sul reddito	0	0	-
Risultato di esercizi	178.727	-53.169	-129,75%

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Dir_2

Denominazione società partecipata:

Proaris S.r.l. in liquidazione

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

Gestione e produzione di calore tramite recupero di energie

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	0,00	
Numero amministratori	1	Trattasi di liquidatore.
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	5	Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	51.519,00
2022	-4.980,00
2021	-55.561,00
2020	85.359,00
2019	104.280,00
2018	101.878,00

Importi in euro

Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	16.000,00 *
Compensi componenti organo di controllo	16.000,00 *
Compensi incarico di revisione legale	20.000,00 *

* valore arrotondato alle migliaia

Importi in euro

FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023	125.602,00	0,00
2022	107.461,00	0,00
2021	720.153,00	0,00
2020	2.631.633,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	317.738,67	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐
- altro da specificare

-

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☒
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

-

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non rileva la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 in quanto la società è stata posta in liquidazione nell'esercizio 2021 e risulta ad oggi cessata.

Azioni da intraprendere:

Liquidazione

Nel corso del 2024 risulta essersi conclusa la procedura di liquidazione con conseguente cessazione e cancellazione della Società dal registro delle imprese in data 14.08.2024.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	Proaris S.r.l. in liquidazione
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestione e produzione di calore tramite recupero di energie

A supporto delle valutazioni anzidette è stata condotta per Proaris S.r.l. in liquidazione un’analisi andamentale di bilancio, di seguito esposta.

In particolare, nel proseguo si fornisce rendicontazione dei principali dati di bilancio della partecipata con riferimento agli esercizi 2022 e 2023:

Proaris S.r.l. in liquidazione	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Attivo immobilizzato	2.350.000	0	-100,00%
Attivo circolante	3.462.322	986.997	-71,49%
Ratei e risconti attivi	0	0	-
Totale dell'Attivo	5.812.322	986.997	-83,02%
Patrimonio netto	5.144.491	881.278	-82,87%
Fondi per rischi ed oneri	594.199	50.000	-91,59%
TFR	0	0	-
Debiti	73.632	55.719	-24,33%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
Totale del Passivo	5.812.322	986.997	-83,02%

Proaris S.r.l. in liquidazione	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	107.461	125.602	16,88%
Costi della produzione	107.461	125.602	16,88%
di cui per acquisto beni	0	0	-
di cui per servizi	76.159	100.246	31,63%
di cui godimento di beni di terzi	0	0	-
di cui per personale	0	0	-
Risultato della gestione operativa	0	0	-
Proventi ed oneri finanziari	0	-3	-
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	0	-3	-
Imposte sul reddito	4.980	-51.522	-1134,58%
Risultato di esercizio	-4.980	51.519	1134,52%

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	CAP Holding S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) in tal caso specificare il riferimento normativo		☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)		☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)		☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)		☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015		☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	☒
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)	☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)	☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

CAP Holding S.p.a. è una società che opera, a seguito di Convenzione stipulata il 20.12.2013, e successivamente adeguata alla disposizione della delibera dell'AEEGSI N. 656/2015/R/IDR il 29.06.2016, a valere dal 01.01.2014 fino al 31.12.2033, quale gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di riferimento dell'Ufficio ATO della Città Metropolitana di Milano gestendo il patrimonio idrico (reti e impianti) dei Comuni soci, investendo su conoscenza e informatizzazione, svolgendo le funzioni di indirizzo strategico e controllo finanziario, pianificando e realizzando gli investimenti.

Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della Società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	☒
☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)	☐ ENAC
☒ ARERA	☐ AGCOM
☐ ART	
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Dir_3

Denominazione società partecipata:

CAP Holding S.p.a.

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

Servizio idrico integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	722,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti

Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti

Importi in euro	
Costo del personale	27.975.684,00
Compensi amministratori	114.395,00
Compensi componenti organo di controllo	70.642,00
Compensi incarico di revisione legale	33.881,00

Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO	Risultato netto del conto economico di esercizio	Risultato del conto economico complessivo d'esercizio
2023	7.247.294,00	7.303.127,00
2022	521.404,00	284.164,00
2021	24.369.148,00	24.874.260,00
2020	16.816.274,00	17.428.636,00
2019	31.176.416,00	32.110.199,00
2018	27.242.184,00	28.126.526,00
2017	22.454.273,00	22.460.086,00
2016	19.190.667,00	
2015	14.025.530,00	
2014	4.611.475,00	
2013	3.779.384,00	

Importi in euro		
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023	312.153.298,00	975.868,00
2022	311.756.011,00	591.543,00
2021	272.863.892,00	860.396,00
2020	257.763.727,00	284.152,00
2019	271.250.480,00	333.978,00
2018	258.744.856,00	366.682,00
2017	257.872.670,00	227.861,00
2016	274.801.242,00	359.432,00
2015	213.480.559,00	257.861,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	298.924.400,33	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐

- altro da specificare

-

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società, capogruppo del Gruppo CAP, pur operando nell'ambito del medesimo settore di altre società dalla stessa partecipate, indirette per l'Amministrazione, svolge attività specifiche di gestore unico del servizio idrico integrato sul territorio di riferimento, funzionali all'assetto operativo del Gruppo.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Considerazioni sugli affidamenti in house in essere ex art. 17 co. 5 del D.Lgs. 201/2022

L'affidamento in house alla società CAP Holding S.p.a. del servizio idrico integrato (servizio di interesse economico generale a rete ex art. 2, co. 1 lett. d), del D.lgs. 201/2022) non risulta, per sua natura, di diretta competenza del Comune di Sesto San Giovanni ma è definito a livello di ambito territoriale ottimale dall'ATO-MB e dall'ATO della Città Metropolitana di Milano (Convenzione tra la Società e l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e convenzione con la Provincia di Monza e Brianza del 29.06.2016), realtà cui sono demandate le valutazioni di opportunità dello stesso. Il controllo sull'affidamento e sull'erogazione del servizio sono esercitati dalle Autorità d'Ambito e da ARERA. A livello territoriale, per quanto noto a questa Amministrazione, non si rilevano situazioni o squilibri in termini di efficienza e qualità dei servizi nonché rispetto dei contratti di servizio che possano comportare la revisione della scelta di affidamento in essere. Nel merito si fa rinvio alla ricognizione ex art. 30 del D.lgs. 201/2022 operata da questa Amministrazione ed alle valutazioni inerenti l'appendice alla deliberazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 dallo stesso prevista nel caso di servizi affidati a società in house (allegato D alla presente deliberazione).

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune eserciterà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	CAP Holding S.p.a.
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato

A supporto delle valutazioni anzidette è stata altresì condotta un’analisi degli ultimi bilanci di CAP Holding S.p.a.

Nel proseguo si rendiconta sulle risultanze di tale analisi, riportando dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato in allegato alla relazione tecnica, riepilogando poi l’andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l’andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l’attuale situazione in cui versa la società partecipata.

- Le risultanze di CAP Holding S.p.a. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
Attivo	2020	2021	2022	2023	Passivo	2020	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	876.268.077	922.497.689	959.558.185	1.009.307.678	MEZZI PROPRI	771.767.041	790.169.818	790.297.848	823.957.992
Immobilizzazioni immateriali	799.353.540	844.549.363	869.993.345	924.796.729	Capitale sociale	571.381.786	571.381.786	571.381.786	571.381.786
Immobilizzazioni materiali	16.278.147	17.820.193	22.700.947	26.644.857	Riserve	183.568.981	194.418.884	218.394.658	245.328.912
Immobilizzazioni finanziarie	60.636.390	60.128.133	66.863.893	57.866.092	Utile di esercizio	16.816.274	24.369.148	521.404	7.247.294
						221.379.651	215.258.103	294.268.649	377.842.029
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	285.311.141	280.857.034	313.555.378	384.757.336	PASSIVITA' CONSOLIDATE				
Magazzino	14.158.449	13.162.134	10.558.097	13.711.040					
Liquidità differite	251.571.900	250.117.308	258.703.419	255.100.111	PASSIVITA' CORRENTI	168.432.526	197.926.802	188.547.066	192.264.993
Liquidità immediate	19.580.792	17.577.592	44.293.862	115.946.185					
CAPITALE INVESTITO (CI)	1.161.579.218	1.203.354.723	1.273.113.563	1.394.065.014	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.161.579.218	1.203.354.723	1.273.113.563	1.394.065.014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	236.232.147	240.909.834	395.329.489	366.693.588
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	4.127.927	3.896.528	3.835.174	2.324.259
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	15.969.000	31.954.058	28.245.583	41.967.467
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	256.329.074	276.760.420	427.410.246	410.985.314
Costi esterni operativi	133.129.982	156.537.838	318.505.296	285.302.961
Valore aggiunto	123.199.092	120.222.582	108.904.950	125.682.353
Costi del personale	22.669.195	24.740.135	26.470.815	27.975.683
EBITDA	100.529.897	95.482.447	82.434.135	97.706.670
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	63.646.367	55.134.048	78.241.272	82.086.953
EBIT CARATTERISTICO	36.883.530	40.348.399	4.192.863	15.619.717
Risultato dell'area accessoria	284.000	860.396	591.543	975.868
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.424.118	1.953.493	2.656.419	3.258.246
EBIT AZIENDALE	38.591.648	43.162.288	7.440.825	19.853.831
Risultato dell'area straordinaria	-9.698.268	0	-1.541.551	137.319
EBIT CORRENTE	28.893.380	43.162.288	5.899.274	19.991.150
Oneri finanziari	5.428.558	4.864.954	5.709.120	9.362.624
EBT	23.464.822	38.297.334	190.154	10.628.526
Imposte sul reddito	6.648.549	13.928.186	-331.250	3.381.232
RISULTATO NETTO	16.816.273	24.369.148	521.404	7.247.294

- Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di CAP Holding S.p.a. -

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2023 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in allegato alla relazione tecnica.

PROFILO DI SOLIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
Rapporto di indebitamento	0,52	0,61	0,69
Elasticità impieghi	0,3	0,35	0,38
Composizione MT	47,90%	39,05%	33,72%
	52,10%	60,95%	66,28%
Margine di struttura primario	-132.327.871	-169.260.337	-185.349.686
Margine di struttura secondario	82.930.232	125.008.312	192.492.343
Grado copertura AFN	0,86	0,82	0,82
Grado copertura AFN di 2 livello	1,05	1,12	1,15

PROFILO DI REDDITIVITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
ROA	3,59%	0,46%	1,43%
ROS	17,92%	1,49%	5,45%
Asset Turnover	20,02%	31,05%	26,30%
Leva operativa	3,05	-0,24	-0,49
ROE	3,08%	0,07%	0,88%
Tasso di autofinanziamento	3,08%	0,07%	0,88%
Costo medio mezzi di terzi	1,18%	1,18%	1,64%
Rapporto di indebitamento finanziario	0,17	0,26	0,34
Costo dell'indebitamento finanziario	3,57%	2,79%	3,32%
ROI	4,36%	0,42%	1,41%

PROFILO DI LIQUIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
CCN finanziario	82.930.232	125.008.312	192.492.343
Margine di tesoreria	69.768.098	114.450.215	178.781.303
Indice liquidità primaria	1,35	1,61	1,93
Indice liquidità secondaria	1,42	1,66	2
Capitale circolante operativo	123.246.951	138.203.937	151.399.295
Indice di ritorno liquido dell'attivo	7,93%	6,48%	7,01%

- Valutazioni sull'andamento di CAP Holding S.p.a. -

Profilo di solidità

Nel 2023, si osserva un aumento del rapporto di indebitamento, passato da 0,61 a 0,69, indicando un incremento dell'uso di capitale di terzi. Tuttavia, questo rapporto resta a livelli accettabili, e l'incremento delle passività consolidate (+28,4%) è compensato da una crescita significativa del capitale investito, grazie soprattutto all'aumento delle immobilizzazioni. Il margine di struttura primario continua ad essere negativo, indicando che il patrimonio netto non è sufficiente a coprire completamente l'attivo fisso, ma si registra un miglioramento nel margine di struttura secondario (+54%), segnale positivo che evidenzia una maggiore copertura con i mezzi propri e debiti a medio-lungo termine.

Profilo di redditività

Il fatturato del 2023 ha subito un leggero calo rispetto al 2022, passando da 395,3 milioni a 366,7 milioni di euro (-7,2%), principalmente a causa di dinamiche di mercato e della fluttuazione dei prezzi dell'energia. Nonostante la flessione, il margine operativo lordo (EBITDA) è aumentato del 18,5%, attestandosi a 97,7 milioni, grazie ad una gestione più efficiente dei costi operativi, scesi del 10,4%. L'EBIT caratteristico migliora in modo significativo, passando da 4,2 milioni nel 2022 a 15,6 milioni nel 2023, segnale di una ripresa della redditività operativa. Anche il ROA (1,43%) e il ROS (5,45%) sono in ripresa, con un miglioramento rispetto ai livelli molto bassi del 2022, dovuti principalmente agli effetti negativi della svalutazione dei diritti su beni in concessione. L'azienda, tuttavia, continua a essere influenzata da costi finanziari più elevati nel 2023 (+63,9%), probabilmente dovuti agli oneri legati al debito e alle fluttuazioni dei tassi d'interesse. Questo impatta sul costo dell'indebitamento finanziario, che cresce al 3,32%.

Profilo di liquidità

La liquidità dell'azienda è decisamente migliorata nel 2023. L'indice di liquidità primaria sale a 1,93 e quello secondario a 2,00, evidenziando un'ottima capacità di coprire le passività correnti con l'attivo a breve termine. Inoltre, il margine di tesoreria registra un aumento notevole, passando da 114,4 milioni a 178,7 milioni, rafforzando ulteriormente la solidità finanziaria a breve termine. Anche il capitale circolante netto finanziario migliora, raggiungendo i 192,4 milioni (+54%), segno di una gestione efficiente del capitale circolante.

Conclusione

Il 2023 è stato un anno caratterizzato da una ripresa della redditività operativa dopo le difficoltà del 2022, in gran parte legate a svalutazioni straordinarie e ad un contesto economico sfavorevole, soprattutto per quanto riguarda i costi energetici. La gestione più efficiente dei costi ha permesso di migliorare significativamente l'EBIT e l'EBITDA, nonostante un leggero calo dei ricavi. La solidità patrimoniale rimane intatta, con un incremento delle immobilizzazioni e una struttura del debito gestibile, anche se si osserva un aumento dei costi finanziari. Infine, la liquidità è notevolmente migliorata, posizionando la società in una situazione di comfort per affrontare gli impegni finanziari e operativi futuri.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_4 e Ind_2
Denominazione società partecipata:	ZeroC S.p.a.
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta
Attività svolta:	Gestione dei rifiuti solidi urbani (FORSU)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) in tal caso specificare il riferimento normativo	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)	☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione	☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)	☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	☒
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)	☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)	☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

ZeroC S.p.a. opera nell'ambito dei servizi pubblici locali ed ha per oggetto principale la gestione del servizio rifiuti urbani ed il loro sfruttamento, con particolare riguardo allo smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti (FORSU) con produzione di biogas e di biometano.
Le attività svolte dalla Società si inseriscono anche in un progetto più ampio avviato dalla società capogruppo CAP Holding S.p.a. e relativo alla costruzione dell'innovativa BioPiattaforma, progettata con due linee produttive (Linea Fanghi e Linea Forsu) che uniscono il trattamento dei rifiuti e la depurazione delle acque in una prospettiva di economia circolare a impatto zero, all'interno della quale risulta presente l'impianto per la gestione dei rifiuti affidato a ZeroC attualmente nelle fasi finali di collaudo.

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	☒
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	
☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)	☐ ENAC
☐ ARERA	☐ AGCOM
☐ ART	
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Dir_4 e Ind_2

Denominazione società partecipata:

ZeroC S.p.a.

Tipo partecipazione:

sia diretta che indiretta

Attività svolta:

Gestione dei rifiuti solidi urbani (FORSU)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	28,00	
Numero amministratori	2	è altresì presente un amministratore delegato.
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	5	Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti	

Importi in euro	
Costo del personale	1.617.377,00
Compensi amministratori	19.350,00
Compensi componenti organo di controllo	16.785,00
Compensi incarico di revisione legale	12.677,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	-480.125,00
2022	-592.906,00
2021	160.029,00
2020	167.076,00
2019	-2.717.496,00
2018	90.895,00
2017	6.173,00
2016	26.344,00
2015	28.682,00
2014	133.412,00
2013	-3.485.852,00

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	contributi in conto esercizio
2023	2.652.320,000,00
2022	1.450.125,000,00
2021	3.300.529,000,00
2020	10.633.627,000,00
2019	10.670.502,000,00
2018	9.481.229,000,00
2017	8.464.871,000,00
2016	12.140.593,000,00
2015	17.771.063,000,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	2.467.658,00

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐

- altro da specificare

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società, pur operando nel trattamento e smaltimento di rifiuti come altre società partecipate dall'Amministrazione, si occupa della gestione di un particolare servizio di smaltimento rifiuti FORSU, nonché la gestione di parte di un complesso attualmente in corso di collaudo, derivante da una simbiosi industriale unica nel territorio nazionale e strettamente collegata alle attività della propria capogruppo CAP Holding S.p.a.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

La società, partecipata direttamente dall'Amministrazione e rientrante nel Gruppo CAP, risulta strettamente funzionale sia alle finalità del Comune di Sesto San Giovanni, in quanto strumento strategico per consentire il presidio ambientale del territorio comunale, che alle attività relative al progetto "FORSU" avviato dalla capogruppo CAP Holding S.p.a. Nelle annualità pregresse sono state avviate opere di realizzazione della Linea Forsu e della Linea Fanghi, ovvero della trasformazione del termovalorizzatore di proprietà di ZeroC S.p.a. e dell'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.a, per la creazione della nuova BioPiattaforma progettata per la gestione combinata del trattamento dei rifiuti e della depurazione delle acque. Seppur inserito all'interno dell'area di cantiere volta alla costruzione ancora in corso della BioPiattaforma, l'impianto gestito da ZeroC risulta, ad oggi, funzionale e funzionante in tutte le sezioni di trattamento, in attesa del completamento delle operazioni finalizzate al collaudo dello stesso programmate entro fine anno. Attualmente, a seguito del parziale accoglimento dei ricorsi sollevati dinanzi al TAR sulle delibere di affidamento in house del servizio FORSU dei Comuni soci di ZeroC S.p.a., azione che ha portato al venir meno dei requisiti in house della Società relativi al controllo analogo ed alla decadenza degli affidamenti diretti, ZeroC sta proseguendo le proprie attività operando sul mercato nelle more della ridefinizione del piano industriale, nonché dello svolgimento delle procedure di gara indette dai soci per la gestione di tale servizio. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la tramite CAP Holding S.p.a. per quanto concerne la partecipazione indirettamente detenuta, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Dir_4 e Ind_2
Denominazione società partecipata:	ZeroC S.p.a.
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta
Attività svolta:	Gestione dei rifiuti solidi urbani (FORSU)

A supporto delle valutazioni anzidette è stata altresì condotta un’analisi degli ultimi bilanci di ZeroC S.p.a.

Nel proseguo si rendiconta sulle risultanze di tale analisi, riportando dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato in allegato alla relazione tecnica, riepilogando poi l’andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l’andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l’attuale situazione in cui versa la società partecipata.

- Le risultanze di ZeroC S.p.a. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
Attivo	2020	2021	2022	2023	Passivo	2020	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	7.248	31.609	39.792	210.480	MEZZI PROPRI	3.615.149	3.775.178	3.182.272	2.702.147
Immobilizzazioni immateriali	0	22.976	16.766	11.483	Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Immobilizzazioni materiali	7.248	6.384	4.377	2.510	Riserve	1.448.073	1.615.149	1.775.178	1.182.272
Immobilizzazioni finanziarie	0	2.249	18.649	196.487	Utile di esercizio	167.076	160.029	-592.906	-480.125
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.503.515	4.552.456	3.890.204	3.314.847	PASSIVITA' CONSOLIDATE	28.065	29.980	27.489	27.764
Magazzino	5.366.248	182.894	171.629	28.744					
Liquidità differite	2.622.839	1.087.414	1.077.105	1.134.329	PASSIVITA' CORRENTI	7.867.549	778.907	720.235	795.416
Liquidità immediate	3.514.428	3.282.148	2.641.470	2.151.774					
CAPITALE INVESTITO (CI)	11.510.763	4.584.065	3.929.996	3.525.327	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.510.763	4.584.065	3.929.996	3.525.327

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.313.923	1.516.269	0	705.241
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	319.704	1.784.260	1.450.125	1.892.359
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	10.633.627	3.300.529	1.450.125	2.597.600
Costi esterni operativi	5.556.370	1.311.198	301.150	1.256.161
Valore aggiunto	5.077.257	1.989.331	1.148.975	1.341.439
Costi del personale	2.591.034	1.809.009	1.733.598	1.617.377
EBITDA	2.486.223	180.322	-584.623	-275.938
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.031.419	6.657	8.217	7.149
EBIT CARATTERISTICO	454.804	173.665	-592.840	-283.087
Risultato dell'area accessoria	0	0	0	0
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	20	642	38.693
EBIT AZIENDALE	454.804	173.685	-592.198	-244.394
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	-235.728
EBIT CORRENTE	454.804	173.685	-592.198	-480.122
Oneri finanziari	107.997	7.842	708	3
EBT	346.807	165.843	-592.906	-480.125
Imposte sul reddito	179.731	5.814	0	0
RISULTATO NETTO	167.076	160.029	-592.906	-480.125

- **Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di ZeroC S.p.a. -**

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2022 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in allegato alla relazione tecnica.

PROFILO DI SOLIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
Rapporto di indebitamento	0,21	0,23	0,3
Elasticità impieghi	144,02	97,76	15,75
Composizione MT	96,29%	96,32%	96,63%
	3,71%	3,68%	3,37%
Margine di struttura primario	3.743.565	3.142.480	2.491.667
Margine di struttura secondario	3.773.545	3.169.969	2.519.431
Grado copertura AFN	119,43	79,97	12,84
Grado copertura AFN di 2 livello	120,38	80,66	12,97

PROFILO DI REDDITIVITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
ROA	3,79%	-15,07%	-13,62%
ROS	11,45%	0,00%	0,00%
Asset Turnover	33,08%	0,00%	20,00%
Leva operativa	0,03	0,51	0,16
ROE	4,24%	-18,63%	-17,77%
Tasso di autofinanziamento	4,24%	-18,63%	-17,77%
Costo medio mezzi di terzi	0,97%	0,09%	0,00%
Rapporto di indebitamento finanziario	0	0	0
Costo dell'indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	0,00%
ROI	4,60%	-18,63%	-10,48%

PROFILO DI LIQUIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
CCN finanziario	3.773.545	3.169.969	2.519.431
Margine di tesoreria	3.590.655	2.998.340	2.490.687
Indice liquidità primaria	5,61	5,16	4,13
Indice liquidità secondaria	5,84	5,4	4,17
Capitale circolante operativo	638.026	452.639	599.975
Indice di ritorno liquido dell'attivo	3,93%	-14,88%	-7,83%

- **Valutazioni sull'andamento di ZeroC S.p.a. -**

Profilo di solidità

Dal punto di vista della solidità , l'azienda ha mantenuto una capitalizzazione adeguata, con un capitale sociale di 2 milioni di euro e mezzi propri pari a 2,7 milioni, sebbene in riduzione rispetto ai 3,1 milioni del 2022. Questo calo è stato dovuto principalmente alle perdite dell'esercizio, che hanno ridotto le riserve disponibili. Il margine di struttura primario è sceso a 2,49 milioni, riflettendo una diminuzione nella capacità dei mezzi propri di coprire gli investimenti in immobilizzazioni, sebbene l'azienda mantenga ancora una discreta capacità di finanziamento interno.

Profilo di redditività

Dal punto di vista della redditività, ZEROC S.p.A. ha incontrato difficoltà significative. Nel 2023, i ricavi derivanti dalle vendite e prestazioni ammontavano a 705.241 euro, una cifra modesta rispetto al 2020 e 2021. Inoltre, il risultato operativo (EBIT) è rimasto negativo, registrando una perdita di circa 480.000 euro. Un elemento importante da sottolineare è che l'azienda ha tratto una parte significativa del suo valore della produzione dagli altri ricavi e proventi, che nel 2023 hanno raggiunto 1,9 milioni di euro. Questo dimostra una dipendenza crescente da attività non caratteristiche, il che indica che le operazioni principali di ZEROC non sono state in grado di generare utili sufficienti per coprire i costi operativi. Di conseguenza, l'indicatore ROA (Return on Assets) è rimasto negativo, a -13,62%, evidenziando una scarsa redditività degli attivi aziendali.

Profilo di liquidità

Sul fronte della liquidità, ZEROC ha mantenuto una situazione finanziaria relativamente solida, anche se in leggero peggioramento rispetto al 2022. Le disponibilità liquide, tra cui depositi bancari e cassa, ammontavano a circa 2,15 milioni di euro, in calo rispetto ai 2,64 milioni dell'anno precedente. Gli indici di liquidità primaria e secondaria hanno mostrato un calo rispettivamente a 4,13 e 4,17, a fronte di un rapporto di 5,16 e 5,40 nel 2022. Questo indica che, pur mantenendo una buona capacità di far fronte ai debiti a breve termine, l'azienda ha subito una lieve erosione delle sue risorse liquide, che potrebbe necessitare di un'attenzione particolare nei prossimi esercizi. Anche il capitale circolante netto ha subito una riduzione, passando da 3,16 milioni nel 2022 a 2,49 milioni nel 2023, riflettendo una minore elasticità finanziaria per sostenere le operazioni a breve termine.

Conclusione

In conclusione, l'analisi del bilancio di ZEROC S.p.A. per il 2023 evidenzia una struttura finanziaria ancora solida, ma in fase di indebolimento, accompagnata da una riduzione della redditività operativa e una crescente dipendenza da ricavi non caratteristici. La liquidità, sebbene ancora in buone condizioni, ha mostrato segni di contrazione, con un calo delle disponibilità liquide e una diminuzione del capitale circolante netto. L'azienda dovrà affrontare sfide significative nei prossimi esercizi, in particolare nel migliorare l'efficienza operativa e ridurre la dipendenza dai proventi straordinari, per garantire una maggiore sostenibilità economica a lungo termine.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir_5
Denominazione società partecipata:	Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività creditizia

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo

☐

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐

- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)

☐

- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)

☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐

- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)

☐

- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?

☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☐

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

☐

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☐

- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)

☐

- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)

☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☐

- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)

☒

- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Milano, facente parte del Gruppo bancario cooperativo ICCREA, ha lo scopo di coadiuvare le comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione, l'educazione al risparmio e alla previdenza, nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)

☐ ARERA

☐ ART

☐ ENAC

☐ AGCOM

☐

- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Dir_5

Denominazione società partecipata:

Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa

Tipo partecipazione:

Diretta

Attività svolta:

Attività creditizia

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	537,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	70.973.925,00
2022	42.901.017,00
2021	13.515.866,00
2020	12.725.579,00
2019	10.732.604,00
2018	2.869.755,00

Importi in euro	
Costo del personale	44.952.325,00
Compensi amministratori	620.000,00 *
Compensi componenti organo di controllo	152.000,00 *
Compensi incarico di revisione legale	97.000,00 *

*valori arrotondati alle migliaia

Importi in euro		
	Interessi attivi e proventi assimilati	Commissioni attive
2023	171.767.350,00	51.794.863,00
2022	109.052.624,00	46.467.261,00
2021	72.855.345,00	39.329.942,00
2020	63.042.369,00	34.641.895,00
2019	61.422.337,00	35.929.529,00
2018	68.876.935,00	29.184.709,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	117.891.773,00	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐
- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐
- altro da specificare

-

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

-

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Pur in assenza di specifiche azioni di razionalizzazione, il Comune eserciterà un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Dir_5
Denominazione società partecipata:	Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Attività creditizia

- Valutazioni sull'andamento di Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa -

Profilo di solidità

La solidità patrimoniale della BCC Milano rimane robusta, con un capitale sociale solido e indicatori patrimoniali in linea con i requisiti normativi. La banca ha mantenuto un CET1 Ratio elevato, superiore al 15%, un valore che dimostra la capacità di assorbire eventuali perdite e di rispettare i parametri di vigilanza prudenziale imposti dalle autorità competenti. L'attivo totale ha continuato a crescere, sostenuto sia da un aumento delle immobilizzazioni sia da un controllo efficace dei rischi creditizi. La patrimonializzazione della banca consente una gestione efficace dei crediti deteriorati, con una riduzione costante delle sofferenze, in particolare nei settori chiave come famiglie consumatrici e piccole imprese.

Profilo di redditività

Nel 2023, la redditività della BCC Milano è migliorata grazie all'aumento del margine di interesse, trainato dalla politica monetaria della Banca Centrale Europea, che ha portato a un incremento dei tassi di interesse. Questo margine ha visto un notevole miglioramento rispetto al 2022, passando da 85,2 milioni a 97,7 milioni di euro, confermando che la banca ha saputo capitalizzare sull'aumento del costo del denaro per incrementare la sua redditività attraverso l'attività di intermediazione finanziaria. Un altro indicatore centrale è stato il Cost/Income Ratio, che misura l'efficienza della banca nel gestire i costi rispetto ai ricavi. Nel 2023, questo indicatore è sceso dal 58,1% al 53,9%, evidenziando un miglioramento nell'efficienza operativa della banca. Questo significa che, per ogni euro generato in ricavi, la banca ha dovuto sostenere meno costi operativi rispetto all'anno precedente. Infine, il risultato operativo ha beneficiato di una gestione oculata dei costi e di un miglioramento dei ricavi legati al core business, passando da 50,7 milioni di euro nel 2022 a 61,2 milioni nel 2023. Sebbene parte del risultato economico complessivo derivi ancora da proventi straordinari, l'aumento dell'efficienza operativa e il miglioramento del margine di interesse indicano una tendenza positiva verso una maggiore sostenibilità dei profitti.

Profilo di liquidità

La liquidità della banca si è mantenuta solida, con una gestione prudente delle risorse e un miglioramento degli indici di liquidità. Il Liquidity Coverage Ratio (LCR) e il Net Stable Funding Ratio (NSFR) sono rimasti a livelli confortevoli, dimostrando la capacità della banca di gestire con successo gli shock di liquidità a breve termine. La banca ha aumentato le sue disponibilità liquide, mantenendo al contempo un equilibrio tra i finanziamenti a lungo termine e la raccolta a breve termine. Anche i livelli di capitale circolante sono risultati sufficienti a far fronte agli impegni a breve termine, grazie a una raccolta stabile da parte della clientela e una gestione oculata degli impieghi.

Conclusione

In sintesi, la BCC Milano si conferma una banca solida, con una struttura patrimoniale ben capitalizzata e una buona capacità di gestire il rischio creditizio. La redditività ha beneficiato di margini di interesse più ampi, sebbene ci siano ancora margini di miglioramento per ridurre la dipendenza dai proventi straordinari. La banca mantiene un'ottima liquidità, con livelli di copertura adeguati sia per far fronte alle scadenze a breve termine che per sostenere la crescita futura. Le sfide future saranno legate alla necessità di migliorare ulteriormente l'efficienza operativa e aumentare la redditività caratteristica, riducendo la dipendenza da fonti di reddito non ricorrenti.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_1
Denominazione società partecipata:	Amiacque S.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato con conduzione di sistemi di reti ed impianti

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) in tal caso specificare il riferimento normativo	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)	☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione	☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)	☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	☒
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)	☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)	☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Amiacque S.r.l. è la società operativa del Gruppo CAP ed opera, mediante affidamento diretto della capogruppo, nel settore del servizio idrico integrato, garantendo l'unitarietà della gestione ed occupandosi:

- della conduzione (nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione) e della gestione delle infrastrutture del servizio idrico per l'ambito territoriale di riferimento;
- della realizzazione di allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della Società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	☒
☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)	☐ ENAC
☒ ARERA	☐ AGCOM
☐ ART	
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Ind_1

Denominazione società partecipata:

Amiacque S.r.l.

Tipo partecipazione:

Indiretta

Attività svolta:

Servizio idrico integrato con conduzione di sistemi di reti ed impianti

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	200,00	Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	5	
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti	

Importi in euro	
Costo del personale	25.795.449,00
Compensi amministratori	105.086,00
Compensi componenti organo di controllo	64.446,00
Compensi incarico di revisione legale	10.498,00

Importi in euro		
RISULTATO D'ESERCIZIO	Risultato netto del conto economico di esercizio	Risultato del conto economico complessivo d'esercizio
2023	5.121.936,00	5.026.840,00
2022	5.277.102,00	5.510.816,00
2021	2.736.615,00	2.702.462,00
2020	1.636.848,00	1.639.710,00
2019	953.523,00	840.513,00
2018	4.554.568,00	4.694.496,00
2017	7.527.413,00	7.553.477,00
2016	10.228.023,00	
2015	6.311.588,00	
2014	2.544.795,00	
2013	10.040.702,00	

Importi in euro		
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023	177.128.880,00	4.926.155,00
2022	201.480.458,00	9.257.201,00
2021	161.627.597,00	448.897,00
2020	147.866.210,00	396.528,00
2019	152.005.339,00	268.352,00
2018	144.402.460,00	278.401,00
2017	149.069.704,00	326.164,00
2016	160.319.476,00	260.146,00
2015	144.135.172,00	0,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	180.078.978,33	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐

- altro da specificare

-

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società, pur operando nell'ambito del settore idrico come la capogruppo CAP Holding S.p.a., risulta funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di quest'ultima e si innesta operativamente nell'organizzazione territoriale del servizio

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione

La Società, rientrando nel Gruppo CAP, risulta strettamente funzionale all'attività ed ai servizi erogati dalla capogruppo CAP Holding S.p.a. e non presenta, ad oggi, condizioni che comportino la necessità di adozione di eventuali misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Amiacque S.r.l. (ora CAP Evolution S.r.l.) svolge parte delle attività attinenti il S.I.I., ricoprendo il ruolo di società operativa del gestore unico in accordo con l'ambito territoriale di riferimento. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Ind_1
Denominazione società partecipata:	Amiacque S.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato con conduzione di sistemi di reti ed impianti

A supporto delle valutazioni anzidette è stata altresì condotta un’analisi degli ultimi bilanci di Amiacque S.r.l.

Nel proseguo si rendiconta sulle risultanze di tale analisi, riportando dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato in allegato alla relazione tecnica, riepilogando poi l’andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l’andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l’attuale situazione in cui versa la società partecipata.

- Le risultanze di Amiacque S.r.l. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
Attivo	2020	2021	2022	2023	Passivo	2020	2021	2022	2023
ATTIVO FISSO	46.898.802	42.928.793	40.003.075	10.753.714	MEZZI PROPRI	79.009.324	81.786.517	86.995.138	65.642.753
Immobilizzazioni immateriali	39.598.282	37.035.664	34.619.279	7.059.818	Capitale sociale	23.667.606	23.667.606	23.667.606	23.667.606
Immobilizzazioni materiali	2.435.509	2.652.408	2.238.883	620.967	Riserve	53.704.870	55.382.296	58.050.430	36.853.211
Immobilizzazioni finanziarie	4.865.011	3.240.721	3.144.913	3.072.929	Utile di esercizio	1.636.848	2.736.615	5.277.102	5.121.936
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	98.723.729	104.228.027	116.420.677	111.345.933	PASSIVITA' CONSOLIDATE	16.587.722	14.413.178	12.251.456	8.256.294
Magazzino	3.969.317	2.748.320	2.848.718	170.572					
Liquidità differite	71.960.869	84.328.589	83.951.466	80.261.047	PASSIVITA' CORRENTI	50.025.485	50.957.125	57.177.158	48.200.600
Liquidità immediate	22.793.543	17.151.118	29.620.493	30.914.314					
CAPITALE INVESTITO (CI)	145.622.531	147.156.820	156.423.752	122.099.647	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	145.622.532	147.156.819	156.423.750	122.099.645

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.696.630	157.337.056	197.402.189	169.719.625
Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	20.315	24.108	11.195	3.813
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	2.791.639	3.572.039	4.131.691	3.257.315
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	147.508.584	160.933.203	201.545.075	172.980.753
Costi esterni operativi	118.595.928	130.300.370	178.130.156	146.455.505
Valore aggiunto	28.912.656	30.632.833	23.414.919	26.525.248
Costi del personale	23.159.318	24.026.931	24.942.770	25.795.449
EBITDA	5.753.338	6.605.902	-1.527.851	729.799
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	3.608.613	3.393.828	3.797.781	3.395.372
EBIT CARATTERISTICO	2.144.725	3.212.074	-5.325.632	-2.665.573
Risultato dell'area accessoria	396.528	448.897	9.257.201	4.926.155
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	18.955	12.182	488.175	364.989
EBIT AZIENDALE	2.560.208	3.673.153	4.419.744	2.625.571
Risultato dell'area straordinaria	331.384	945.861	12.814	3.511.620
EBIT CORRENTE	2.891.592	4.619.014	4.432.558	6.137.191
Oneri finanziari	438.718	447.587	366.439	473.586
EBT	2.452.874	4.171.427	4.066.119	5.663.605
Imposte sul reddito	816.026	1.434.814	-1.210.982	541.668
RISULTATO NETTO	1.636.848	2.736.613	5.277.101	5.121.937

- **Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria di Amiacque S.r.l. -**

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2023 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in allegato alla relazione tecnica.

PROFILO DI SOLIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
Rapporto di indebitamento	0,8	0,8	0,86
Elasticità impieghi	2,43	2,91	10,35
Composizione MT	77,95%	82,35%	85,38%
	22,05%	17,65%	14,62%
Margine di struttura primario	38.857.724	46.992.063	54.889.039
Margine di struttura secondario	53.270.902	59.243.519	63.145.333
Grado copertura AFN	1,91	2,17	6,1
Grado copertura AFN di 2 livello	2,24	2,48	6,87
Grado di ammortamento	0,00%	0,00%	0,00%

PROFILO DI REDDITIVITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
ROA	3,14%	2,83%	5,03%
ROS	2,94%	2,25%	3,62%
Asset Turnover	106,92%	126,20%	139,00%
Leva operativa	0,14	0	-0,06
ROE	3,35%	6,07%	7,80%
Tasso di autofinanziamento	3,35%	6,07%	7,80%
Costo medio mezzi di terzi	0,68%	0,53%	0,84%
Rapporto di indebitamento finanziario	0,08	0,06	0,04
Costo dell'indebitamento finanziario	6,44%	7,63%	16,11%
ROI	3,62%	-5,80%	-3,89%

PROFILO DI LIQUIDITA'			
INDICATORE	2021	2022	2023
CCN finanziario	53.270.902	59.243.519	63.145.333
Margine di tesoreria	50.522.582	56.394.801	62.974.761
Indice liquidità primaria	1,99	1,99	2,31
Indice liquidità secondaria	2,05	2,04	2,31
Capitale circolante operativo	39.995.725	30.678.778	21.228.273
Indice di ritorno liquido dell'attivo	4,49%	-0,98%	0,60%

- Valutazioni sull'andamento di Amiacque S.r.l. -

Profilo di solidità

Nel 2023, Amiacque S.r.l. (ora CAP Evolution S.r.l.) ha mostrato una buona tenuta finanziaria, nonostante alcuni cambiamenti significativi nella sua struttura patrimoniale. Il bilancio evidenzia una riduzione dell'attivo fisso, sceso da 40 milioni di euro nel 2022 a 10,7 milioni nel 2023. Questa diminuzione, legata principalmente alla riduzione delle immobilizzazioni materiali e immateriali, riflette le politiche di disinvestimento o il trasferimento di alcuni asset, come menzionato nei documenti integrali della società. Anche il capitale proprio è diminuito, passando da 86,9 milioni di euro a 65,6 milioni nel 2023, nonostante un utile netto di oltre 5 milioni di euro. Tale riduzione potrebbe essere attribuita a una riorganizzazione delle riserve o a movimenti patrimoniali straordinari, tra cui l'operazione di ristrutturazione aziendale.

Nonostante queste variazioni, il profilo di solidità dell'azienda è migliorato. Il grado di copertura dell'attivo fisso netto, che misura la capacità dei mezzi propri di coprire gli investimenti a lungo termine, ha raggiunto il valore di 6,1 nel 2023, un notevole incremento rispetto al 2,17 dell'anno precedente. Questo aumento suggerisce una maggiore autonomia finanziaria dell'azienda nell'affrontare i suoi impegni di investimento. Anche il rapporto di indebitamento è salito all'86%, rispetto all'80% del 2022, indicando una leggera crescita nell'esposizione debitoria, pur rimanendo entro limiti gestibili e coerenti con il profilo di rischio dell'azienda.

Profilo di redditività

Passando alla redditività, il 2023 presenta una situazione contrastante. Sebbene i ricavi siano scesi da 197,4 milioni di euro nel 2022 a 169,7 milioni nel 2023, la riduzione del 13,9% è legata principalmente a un calo nelle attività di manutenzione straordinaria, come evidenziato nel bilancio. Tuttavia, la gestione interna dei costi ha prodotto miglioramenti significativi. Il margine operativo lordo (EBITDA) è tornato in territorio positivo, passando da -1,5 milioni di euro del 2022 a 729.799 euro nel 2023. Questo risultato testimonia la capacità dell'azienda di contenere i costi operativi, nonostante le sfide legate alla riduzione dei ricavi.

Nonostante il miglioramento dell'EBITDA, alcuni indicatori chiave di redditività restano deboli. Il ritorno sugli investimenti (ROI) rimane negativo, a -3,89%, indicando che l'azienda non è ancora in grado di generare un rendimento positivo dalle sue attività caratteristiche. Invece, il ritorno sul capitale proprio (ROE) è cresciuto al 7,8% nel 2023, rispetto al 6,07% dell'anno precedente, dimostrando un miglioramento della redditività generale. Il ROS (Return on Sales) ha evidenziato una leggera ripresa, passando dal 2,25% nel 2022 al 3,62% nel 2023, indicando una maggiore efficienza nella generazione di utili dalle vendite.

Da segnalare che la redditività è stata significativamente influenzata dai contributi in conto esercizio, che hanno giocato un ruolo decisivo nel mantenere i risultati complessivi positivi. Questi contributi, pari a circa 4,2 milioni di euro, derivano principalmente da agevolazioni per energia elettrica e gas, oltre che dal recupero di somme legate a una controversia legale con A2A S.p.A. riguardante l'addizionale provinciale sulle accise per energia fornita negli anni 2010 e 2011. Tali proventi accessori hanno compensato un EBIT caratteristico negativo, poiché l'attività operativa principale ha avuto difficoltà a generare profitti autonomamente. Senza il contributo di queste entrate straordinarie, la redditività dell'azienda sarebbe stata significativamente inferiore.

Profilo di liquidità

Il profilo di liquidità dell'azienda si è mantenuto molto forte nel 2023. L'indice di liquidità primaria, che misura la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide, è migliorato a 2,31 rispetto a 1,99 dell'anno precedente, segnalando una solida gestione della liquidità. Inoltre, il margine di tesoreria, che riflette la differenza tra liquidità immediate e passività a breve termine, ha registrato un incremento significativo, passando da 56,4 milioni di euro nel 2022 a 62,9 milioni nel 2023. Sebbene il capitale circolante operativo si sia ridotto da 30,6 milioni a 21,2 milioni di euro, la liquidità complessiva dell'azienda rimane robusta, garantendo una posizione solida per far fronte agli impegni a breve termine.

Conclusione

In conclusione, la struttura patrimoniale dell'azienda si conferma solida, con un miglioramento significativo della copertura degli investimenti fissi tramite mezzi propri, nonostante la riduzione delle immobilizzazioni e il lieve aumento del rapporto di indebitamento. La liquidità è rimasta robusta, con indici di liquidità migliorati che indicano una capacità adeguata di far fronte agli impegni finanziari a breve termine. Tuttavia, la redditività operativa presenta delle criticità. Pur beneficiando di contributi straordinari in conto esercizio, che hanno sostenuto il risultato positivo, l'azienda ha registrato un EBIT caratteristico negativo, segnalando difficoltà nel generare profitti attraverso le attività operative principali. Questa dipendenza da proventi accessori suggerisce la necessità di interventi per migliorare l'efficienza operativa e garantire una maggiore sostenibilità economica nel lungo termine.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_3
Denominazione società partecipata:	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
in tal caso specificare il riferimento normativo

☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)

☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)

☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)
in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione

☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)

☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?

☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)

☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorso 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)

☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)

☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Rocca Brivio Sforza S.r.l., posta in liquidazione con delibera assembleare del 10.04.2015, è stata costituita per la salvaguardia e la valorizzazione del complesso storico monumentale di Rocca Brivio, di cui è proprietaria.

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato
in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:

☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)

☐ ARERA

☐ ART

☐ ENAC

☐ AGCOM

☐
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata

☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Ind_3

Denominazione società partecipata:

Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione

Tipo partecipazione:

Indiretta

Attività svolta:

Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	0,00	Trattasi di liquidatore
Numero amministratori	1	
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	0	
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	-	

Importi in euro	
Costo del personale	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00
Compensi incarico di revisione legale	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	-163.259,00
2022	-180.567,00
2021	-189.305,00
2020	-197.614,00
2019	-203.479,00
2018	-217.460,00
2017	-246.064,00
2016	-193.903,00
2015	-2.062.814,00
2014	-216.455,00
2013	-185.625,00

Importi in euro	
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)	
2023	3.500,00
2022	3.000,00
2021	809,00
2020	7.865,00
2019	3.499,00
2018	1,00
2017	0,00
2016	48.051,00
2015	69.946,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	2.436,33

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐

- altro da specificare

-

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☒

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☒

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

-

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☒

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☒

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società è in corso di dismissione in quanto è stata posta in liquidazione; non rileva pertanto la verifica delle condizioni per il mantenimento della partecipazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Liquidazione
In quanto realtà già soggetta a procedura di liquidazione, non risulta necessario formulare ulteriori indicazioni in merito ad eventuali interventi di razionalizzazione per la società Rocca Brivio Sforza S.r.l.
L'Amministrazione, rapportandosi con la capogruppo, monitorerà il corretto e regolare svolgimento della procedura in corso che, nei tempi di risoluzione, risulta influenzata anche dalla definizione della destinazione del complesso monumentale.
Nel merito si segnala che risultano altresì in corso analisi da parte del Liquidatore in merito alla possibile alternativa della trasformazione della società in fondazione; a tal fine, nel corso del 2024, è stata predisposta una bozza di statuto e sono state avviate le procedure per la predisposizione di un business plan triennale corredato da apposito piano di sviluppo al fine di appurare la percorribilità della suddetta trasformazione entro l'anno.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Ind_3
Denominazione società partecipata:	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza

A supporto delle valutazioni anzidette è stata condotta per Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione un’analisi andamentale di bilancio, di seguito esposta.

In particolare, nel proseguo si fornisce rendicontazione dei principali dati di bilancio della partecipata con riferimento agli esercizi 2022 e 2023:

Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liqui	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Attivo immobilizzato	1.556.745	1.408.954	-9,49%
Attivo circolante	120.785	110.248	-8,72%
Ratei e risconti attivi	0	10	-
Totale dell'Attivo	1.677.530	1.519.212	-9,44%
Patrimonio netto	1.035.776	872.516	-15,76%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
TFR	0	0	-
Debiti	641.754	647.696	0,93%
Ratei e risconti passivi	0	0	-
Totale del Passivo	1.677.530	1.520.212	-9,38%

Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liqui	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	3.000	3.500	16,67%
Costi della produzione	183.567	166.759	-9,16%
di cui per acquisto beni	520	0	-100,00%
di cui per servizi	10.525	11.354	7,88%
di cui godimento di beni di terzi	0	0	-
di cui per personale	0	0	-
Risultato della gestione operativa	-180.567	-163.259	9,59%
Proventi ed oneri finanziari	0	0	-
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	-180.567	-163.259	9,59%
Imposte sul reddito	0	0	-
Risultato di esercizio	-180.567	-163.259	9,59%

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_4
Denominazione società partecipata:	Neutalia S.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del termovalorizzatore di Borsano

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) in tal caso specificare il riferimento normativo		☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)		☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)		☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)		☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015		☒
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?		☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)		☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)		☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)		☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)		☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)		☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)		☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)		☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)		☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorso 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)		☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)		☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)		☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)		☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Neutalia S.r.l., società benefit in house providing, si occupa della gestione del termovalorizzatore di Borsano, locato nel comune di Busto Arsizio, precedentemente di proprietà di ACCAM S.p.a., fusa per incorporazione in Neutalia in data 22.11.2022, con effetti giuridici a partire dal 1 dicembre 2022 e contabili-fiscali a partire dal 1 gennaio. La Società persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e promuovere la transizione green del territorio ed è stata costituita nel 2021 a seguito dell'avvio, da parte dei soci di Neutalia S.r.l., di un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra provinciale nei settori water-waste-energy, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale del termovalorizzatore gestito dalla Società. Il piano industriale approvato nel corso del 2023 è suddiviso in due fasi ovvero il recupero e l'efficientamento dell'impianto, da completarsi entro il 2047, e lo sviluppo dell'economia circolare, attraverso un'iniziale ingegnerizzazione avviata nel primo trimestre del 2022. Neutalia S.r.l. si prefigge lo scopo di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio contribuendo a ridurre l'impatto ambientale degli scarti e dei rifiuti in ottica di economia circolare.

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:		☒
☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019)	☐ ENAC	
☒ ARERA	☐ AGCOM	
☐ ART		
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata		☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:

Ind_4

Denominazione società partecipata:

Neutalia S.r.l.

Tipo partecipazione:

Indiretta

Attività svolta:

Gestione del termovalorizzatore di Borsano

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	52,00	
Numero amministratori	3	
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	5	Collegio sindacale composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 membri supplenti
di cui nominati dall'Ente		
Incarico di revisione legale	Collegio sindacale	

Importi in euro	
Costo del personale	2.894.268,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	33.488,00
Compensi incarico di revisione legale	17.250,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	1.407.526,00
2022	151.366,00
2021	-1.389.561,00

Importi in euro		
FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023	19.085.946,00	245.080,00
2022	17.703.270,00	757.910,00
2021	6.485.404,00	7.292,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	14.424.873,33	

*società costituita il 30.06.2021

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis

☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter

☐

- altro da specificare

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

☐

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società, pur operando nel trattamento e smaltimento di rifiuti come altre società partecipate dall'Amministrazione, si occupa della gestione di un particolare complesso di smaltimento rifiuti, attualmente in corso di costruzione, derivante da una simbiosi industriale unica nel territorio nazionale e strettamente funzionale alle finalità della propria capogruppo CAP Holding S.p.a.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'anno 2021 risulta il primo anno di attività di Neutalia S.r.l. con subentro nella gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano solo a far data dal 1° agosto 2021, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM S.p.a.
Le risultanze contabili vedono un miglioramento a partire dall'annualità 2022 a causa dell'avvio degli interventi di ripristino dell'impianto gestito, del conseguente ri-avvio della produzione di energia elettrica (turbina linea 2 ripristinata a fine aprile 2022 e linea 1 nel mese di dicembre) che ha portato all'autosufficienza a livello energetico della Società e, infine, per l'ampliamento dei rifiuti conferiti a seguito dell'ingresso di un nuovo socio.
Altresì, il processo di fusione con ACCAM S.p.a., avviato nel corso del 2021, risulta essersi concluso in data 22.11.2022, con effetti giuridici a partire dal 1° dicembre 2022 e contabili-fiscali a partire dal 1° gennaio.
Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto come previsto dal piano industriale di avvio ed è stato approvato, nel mese di luglio, il Piano industriale di Sviluppo.
Stante la particolare situazione di avvio, non rileva la verifica delle condizioni ex lett. e) e f) del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, in quanto risulterebbe poco significativa; occorrerà analizzare l'effettivo andamento operativo futuro della società per poter fare ulteriori valutazioni nel merito.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
Ad oggi risultano ancora in corso le fasi per il recupero e l'efficientamento dell'impianto gestito da Neutalia S.r.l. (precedentemente di proprietà di ACCAM S.p.a.), da completarsi entro il 2047, anche al fine dello sviluppo di un'economia circolare.
L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Ind_4
Denominazione società partecipata:	Neutalia S.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Gestione del termovalorizzatore di Borsano

A supporto delle valutazioni anzidette è stata condotta per Neutalia S.r.l. un’analisi andamentale di bilancio, di seguito esposta.

In particolare, nel proseguo si fornisce rendicontazione dei principali dati di bilancio della partecipata con riferimento agli esercizi 2022 e 2023:

Neutalia S.r.l.	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Attivo immobilizzato	19.308.363	26.791.726	38,76%
Attivo circolante	13.004.389	9.558.756	-26,50%
Ratei e risconti attivi	258.840	370.969	43,32%
Totale dell'Attivo	32.571.592	36.721.451	12,74%
Patrimonio netto	3.261.805	6.669.331	104,47%
Fondi per rischi ed oneri	5.033.712	5.114.078	1,60%
TFR	468.425	404.720	-13,60%
Debiti	23.484.437	23.796.273	1,33%
Ratei e risconti passivi	323.214	737.050	128,04%
Totale del Passivo	32.571.593	36.721.452	12,74%

Neutalia S.r.l.	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	18.461.180	19.331.026	4,71%
Costi della produzione	19.343.388	17.193.049	-11,12%
di cui per acquisto beni	4.262.590	3.167.220	-25,70%
di cui per servizi	10.578.587	7.952.657	-24,82%
di cui godimento di beni di terzi	365.613	345.448	-5,52%
di cui per personale	2.688.628	11.131	-99,59%
Risultato della gestione operativa	-882.208	2.137.977	342,34%
Proventi ed oneri finanziari	-101.528	-342.165	-237,02%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	-983.736	1.795.812	282,55%
Imposte sul reddito	-1.135.101	388.286	134,21%
Risultato di esercizio	151.365	1.407.526	829,89%

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind_5
Denominazione società partecipata:	Pavia Acque S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) in tal caso specificare il riferimento normativo		☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		☐
- deriva da sperimentazione gestionale ai sensi art. 9-bis D. Lgs. n. 502/1992 (Art.26, c. 6)		☐
- si occupa di coordinamento e attuazione di patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)		☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) in tal caso specificare il riferimento normativo dell'atto di esclusione		☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)		☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, dei prodotti lattiero-caseari e dei prodotti ortofrutticoli (art.4, co. 9-quater)		☐
- È una società benefit ex art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015		☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐
- Ha per oggetto sociale esclusivo la gestione di partecipazioni societarie di enti locali (art.4, c.5)	☐
- È costituita in attuazione di uno dei seguenti articoli: art. 34 del regolamento CE n. 13/2013, art. 42 del regolamento UE n. 1305/2013 e art. 61 del regolamento CE n. 508/2014- Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ed è in tal senso esclusa dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 (art. 26 co. 6-bis)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche costituite da università (art. 4, co. 8) per cui le disposizioni di cui all'art. 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione (art. 26 co. 12-ter)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐
- Ha per oggetto attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis d.lgs. n.385/1993 (art.4, co. 9-ter)	☐
- Svolge attività di ricerca ex art. 1, co. 1, d.lgs. 218/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 4-bis)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Pavia Acque S.c.a.r.l. si occupa della gestione, in house providing, comprensiva di tutte le connesse attività, del servizio idrico integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia. La Convenzione di servizio è stata definita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013, per una durata di venti anni a partire dal 2014. La stessa è stata poi aggiornata in data 10.08.2016 e sottoscritta dalle parti il 22.11.2016 a seguito del recepimento delle disposizioni introdotte dall'ARERA con deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 23.12.2015. La stessa risulta funzionale alla capogruppo CAP Holding per il presidio e l'organizzazione territoriale dell'attività svolta. Il riferimento normativo a base dell'ambito di attività della Società è rappresentato dal D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Indicare altresì se:

- Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato in tal caso specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	☒
☐ MEF (direttiva 9 settembre 2019) ☒ ARERA ☐ ART	☐ ENAC ☐ AGCOM
- L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata	☐

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Ind_5

Denominazione società partecipata: Pavia Acque S.c.a.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Servizio idrico integrato

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2023

Numero medio dipendenti	146,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	
Incarico di revisione legale	è presente una società di revisione legale dei conti

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2023	14.097.620,00
2022	2.584.790,00
2021	1.117.848,00
2020	3.547.554,00
2019	1.416.439,00
2018	2.198.602,00
2017	4.054.336,00
2016	1.043.877,00
2015	720.045,00
2014	693.824,00
2013	650.459,00

Importi in euro

Costo del personale	8.244.172,00
Compensi amministratori	85.132,00
Compensi componenti organo di controllo	24.174,00
Compensi incarico di revisione legale	32.144,00

Importi in euro

FATTURATO (al netto dei contributi in conto esercizio)		contributi in conto esercizio
2023	99.275.112,00	0,00
2022	168.567.198,00	0,00
2021	74.508.956,00	0,00
2020	75.953.717,00	0,00
2019	73.270.995,00	0,00
2018	71.615.025,00	0,00
2017	72.769.816,00	0,00
2016	69.007.842,00	0,00
2015	68.451.779,00	20.568,00
FATTURATO MEDIO 2021-2023	114.117.088,67	

Provvedimento di revisione straordinaria:

- Specificare se nel piano adottato ai sensi dell'art. 24 era stata prevista la cessione a titolo oneroso della partecipazione☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis☐

- Applicazione dell'art. 24, comma 5-ter☐

- altro da specificare -

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)☐

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)☐

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)☐

Indicare quali società/enti strumentali:

La Società è il gestore del servizio nel territorio della provincia di Pavia. Pur operando nel S.I.I. come altre società partecipate dall'Amministrazione, risulta una partecipazione strategica per CAP Holding S.p.a., in ragione delle interconnessioni operative in essere tra ambiti territoriali limitrofi.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)☐

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)☐

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)☐

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione
La società rientra nel gruppo CAP e non presenta, ad oggi, condizioni che comportino la necessità di adozione di eventuali misure di razionalizzazione. Pavia Acque S.c.a.r.l. si occupa del S.I.I. nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia e risulta funzionale alla capogruppo CAP Holding per il presidio e l'organizzazione territoriale dell'attività svolta.
L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

03.03. Situazione economico, patrimoniale e finanziaria

Progressivo società partecipata:	Ind_5
Denominazione società partecipata:	Pavia Acque S.c.a.r.l.
Tipo partecipazione:	Indiretta
Attività svolta:	Servizio idrico integrato

A supporto delle valutazioni anzidette è stata condotta per Pavia Acque S.c.a.r.l. un’analisi andamentale di bilancio, di seguito esposta.

In particolare, nel proseguo si fornisce rendicontazione dei principali dati di bilancio della partecipata con riferimento agli esercizi 2022 e 2023:

Pavia Acque S.c.a.r.l.	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Attivo immobilizzato	243.048.522	253.176.518	4,17%
Attivo circolante	65.257.506	67.663.696	3,69%
Ratei e risconti attivi	314.621	298.014	-5,28%
Totale dell'Attivo	308.620.649	321.138.228	4,06%
Patrimonio netto	129.524.446	136.505.017	5,39%
Fondi per rischi ed oneri	3.426.282	2.750.214	-19,73%
TFR	1.612.163	1.689.386	4,79%
Debiti	114.800.756	115.655.784	0,74%
Ratei e risconti passivi	59.257.002	64.537.827	8,91%
Totale del Passivo	308.620.649	321.138.228	4,06%

Pavia Acque S.c.a.r.l.	31/12/2022	31/12/2023	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	94.177.036	100.911.585	7,15%
Costi della produzione	89.680.803	86.813.965	-3,20%
di cui per acquisto beni	735.034	772.231	5,06%
di cui per servizi	55.509.224	48.681.461	-12,30%
di cui godimento di beni di terzi	2.696.159	3.152.116	16,91%
di cui per personale	8.048.650	8.244.172	2,43%
Risultato della gestione operativa	4.496.233	14.097.620	213,54%
Proventi ed oneri finanziari	-1.952.895	-1.873.324	4,07%
Rettifiche attività e passività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	2.543.338	12.224.296	380,64%
Imposte sul reddito	-41.452	3.279.743	8012,15%
Risultato di esercizio	2.584.790	8.944.553	246,05%

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Dir_3	CAP Holding S.p.a.	Diretta	Servizio idrico integrato	9,98%	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione La società CAP Holding S.p.a., sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. L'affidamento in house del servizio idrico integrato avviene a livello di ambito territoriale ottimale e compete all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano concertare eventuale azioni da intraprendere. Pur in assenza di tali condizioni, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.
Dir_4 e Ind_2	ZeroC S.p.a.	sia diretta che indiretta	Gestione dei rifiuti solidi urbani (FORSU)	7,60%	Mantenimento senza specifiche azioni di razionalizzazione La società, partecipata direttamente dall'Amministrazione e rientrante nel Gruppo CAP, risulta strettamente funzionale sia alle finalità del Comune di Sesto San Giovanni, in quanto strumento strategico per consentire il presidio ambientale del territorio comunale, che alle attività relative al progetto "FORSU" avviato dalla capogruppo CAP Holding S.p.a. Nelle annualità pregresse sono state avviate opere di realizzazione della Linea Forsu e della Linea Fanghi, ovvero della trasformazione del termovalorizzatore di proprietà di ZeroC S.p.a. e dell'adiacente impianto di depurazione delle acque reflue, in capo a CAP Holding S.p.a., per la creazione della nuova BioPiattaforma progettata per la gestione combinata del trattamento dei rifiuti e della depurazione delle acque. Seppur inserito all'interno dell'area di cantiere volta alla costruzione ancora in corso della BioPiattaforma, l'impianto gestito da ZeroC risulta, ad oggi, funzionale e funzionante in tutte le sezioni di trattamento, in attesa del completamento delle operazioni finalizzate al collaudo dello stesso programmate entro fine anno. Attualmente, a seguito del parziale accoglimento dei ricorsi sollevati dinanzi al TAR sulle delibere di affidamento in house del servizio FORSU dei Comuni soci di ZeroC S.p.a., azione che ha portato al venir meno dei requisiti in house della Società relativi al controllo analogo ed alla decadenza degli affidamenti diretti, ZeroC sta proseguendo le proprie attività operando sul mercato nelle more della ridefinizione del piano industriale, nonché dello svolgimento delle procedure di gara indette dai soci per la gestione di tale servizio. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la tramite CAP Holding S.p.a. per quanto concerne la partecipazione indirettamente detenuta, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.
Dir_5	Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa	Diretta	Attività creditizia	0,0007%	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione La società Banca di Credito Cooperativo di Milano - Società cooperativa, sulla base delle caratteristiche operative ed economiche presentate, non rientra nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Pur in assenza di tali condizioni, il Comune continuerà ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.
Ind_1	Amiacque S.r.l.	Indiretta	Servizio idrico integrato con conduzione di sistemi di reti ed impianti	9,98%	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione La società Amiacque S.r.l., rientrante nel Gruppo CAP, risulta strettamente funzionale all'attività ed ai servizi erogati dalla capogruppo CAP Holding S.p.a. e non presenta, ad oggi, condizioni che comportino la necessità di adozione di eventuali misure di razionalizzazione ai sensi del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Amiacque S.r.l. svolge parte delle attività attinenti il S.I.I., ricoprendo il ruolo di società operativa del gestore unico in accordo con l'ambito territoriale di riferimento. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Ind_4	Neutalia S.r.l.	Indiretta	Gestione del termovalorizzatore di Borsano	3,2934%	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione L'anno 2021 risulta il primo anno di attività di Neutalia S.r.l. con subentro nella gestione diretta senza soluzione di continuità del termovalorizzatore di Borsano solo a far data dal 1° agosto 2021, in forza del contratto di affitto-ponte dell'azienda ACCAM S.p.a. Le risultanze contabili vedono un miglioramento a partire dall'annualità 2022 a causa dell'avvio degli interventi di ripristino dell'impianto gestito, del conseguente ri-avvio della produzione di energia elettrica (turbina linea 2 ripristinata a fine aprile 2022 e linea 1 nel mese di dicembre) che ha portato all'autosufficienza a livello energetico della Società e, infine, per l'ampliamento dei rifiuti conferiti a seguito dell'ingresso di un nuovo socio. Altresì, il processo di fusione con ACCAM S.p.a., avviato nel corso del 2021, risulta essersi concluso in data 22.11.2022, con effetti giuridici a partire dal 1° dicembre 2022 e contabili-fiscali a partire dal 1° gennaio. Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto come previsto dal piano industriale di avvio ed è stato approvato, nel mese di luglio, il Piano industriale di Sviluppo. Stante la particolare situazione di avvio, non rileva la verifica delle condizioni ex lett. e) e f) del co. 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, in quanto risulterebbe poco significativa; occorrerà analizzare l'effettivo andamento operativo futuro della società per poter fare ulteriori valutazioni nel merito. Ad oggi risultano ancora in corso le fasi per il recupero e l'efficientamento dell'impianto gestito da Neutalia S.r.l. (precedentemente di proprietà di ACCAM S.p.a.), da completarsi entro il 2047, anche al fine dello sviluppo di un'economia circolare. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto di eventuali indirizzi e valutazioni condotte a livello di ambito territoriale nonché dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti.
Ind_5	Pavia Acque S.c.a.r.l.	Indiretta	Servizio idrico integrato	1,00798%	Mantenimento senza azioni di razionalizzazione La società Pavia Acque S.c.a.r.l. rientra nel gruppo CAP e non presenta, ad oggi, condizioni che comportino la necessità di adozione di eventuali misure di razionalizzazione. Pavia Acque S.c.a.r.l. si occupa del S.I.I. nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia e risulta funzionale alla capogruppo CAP Holding per il presidio e l'organizzazione territoriale dell'attività svolta. L'Amministrazione, anche rapportandosi con la capogruppo, attraverso indirizzi e monitoraggio esercitati nella sua veste di socio, monitorerà il permanere delle condizioni che determinano la sostenibilità, la strategicità e la funzionalità della partecipazione indiretta, svolgendo altresì un attento presidio sul suo andamento economico-patrimoniale. Tale presidio terrà conto dell'impatto di eventuali fattori esogeni e dei riflessi dagli stessi derivanti

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	Note
Liquidazione	Dir_1	Consorzio Trasporti Pubblici S.p.a. in liquidazione – CTP S.p.a.	41,71%			Alla data del presente atto risulta ancora in corso la procedura di liquidazione volontaria, deliberata con verbale di assemblea straordinaria del 12.07.2010 e avviata in data 22.07.2010. Nel corso del 2024, con sentenza del Tribunale di Monza n. 66/2024, è stata altresì avviata la liquidazione giudiziale (09.04.2024). Ad oggi non risultano disponibili informazioni riguardo la durata delle suddette procedure.
	Dir_2	Proaris S.r.l. in liquidazione	40,00%	Bilancio finale di liquidazione approvato il 26.07.2024		Nel corso del 2024 risulta essersi conclusa la procedura di liquidazione con conseguente cessazione e cancellazione della Società dal registro delle imprese in data 14.08.2024.
	Ind_3	Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione	5,9000000%			Società già in corso di liquidazione - le tempistiche risultano influenzate dalla definizione della destinazione del complesso monumentale alla stessa riconducibile. Nel merito si segnala che risultano in corso analisi da parte del Liquidatore in merito alla possibile alternativa della trasformazione della società in fondazione; a tal fine, nel corso del 2024, è stata predisposta una bozza di statuto e sono state avviate le procedure per la predisposizione di un business plan triennale corredato da apposito piano di sviluppo al fine di appurare la percorribilità della suddetta trasformazione entro l'anno.

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Comune di:
Sesto San Giovanni

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA**

**Anno 2024
(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)**

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2024 del Comune di: Sesto San Giovanni.

INDICE

- IL CONTESTO NORMATIVO.....	PAG. 3
- L'AMBITO DI ANALISI.....	PAG. 6
- IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	PAG. 9
- IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	PAG. 10
- LA DISTRIBUZIONE DEL GAS.....	PAG. 12
- I RIFIUTI URBANI.....	PAG. 13
- LA PULIZIA PARCHI, GIARDINI, AREE VERDI.....	PAG. 15
- GLI IMPIANTI SPORTIVI.....	PAG. 16
- L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA, IMPIANTI SEMAFORICI.....	PAG. 21
- LA GESTIONE DEL TELERISCALDAMENTO.....	PAG. 23
- LA SOSTA.....	PAG. 24
- IL TRASPORTO SCOLASTICO	PAG. 26
- CIMITERIALI.....	PAG. 27
- TRASPORTO SOCIALE PER DISABILITA'	PAG. 29
- CENTRI DIURNI DISABILI.....	PAG. 30
- SUPPORTO ALLA DISABILITA' (SAD).....	PAG. 31
- CENTRI RICREATIVI ESTIVI, PRESCUOLA, DOPOSCUOLA.....	PAG. 35
- REFEZIONE SCOLASTICA	PAG. 38
- ASILI NIDO	PAG. 40
- SERVIZI BIBLIOTECARI	PAG.42
- SCUOLE CIVICHE	PAG. 43

1. Il contesto normativo di riferimento

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D.lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”* per *“ogni servizio affidato”*.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e *“contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”* (comma 2).

Nel caso di affidamenti a società in house, la ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- efficienza e qualità del servizio;
- rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati del in attuazione proprio dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione, vale a dire per lo scorso anno (2023) (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già *ut supra* segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

2. L'ambito di analisi

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *"situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori"*.

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* mentre alla lettera d) definisce i «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete» come *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a *"ogni servizio affidato"*, parrebbero esclusi dalla verifica i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento (per questi sarebbe comunque

auspicabile operare una valutazione sul servizio erogato nel territorio dell'Amministrazione) e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica.

È necessario, tuttavia, rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. *utilities*, vale a dire: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; trasporto pubblico locale. È decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel *"Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali"* dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che ***"deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell'onere dell'adempimento"***, pertanto, l'unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica "caso per caso" caratterizzata, in questa fase di prima applicazione, da un'ottica di semplificazione.

3. I servizi di interesse economico generale del Comune di : Sesto San Giovanni

Di seguito viene operata la prima ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e del costo annuo del servizio.

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
Servizio Trasporto pubblico locale (TPL)	☒	ATM spa	☐	e. Adesione contratto con Comune di Milano)	/	Stazione Appaltante Comune di Milano	Accordo transattivo approvato con GC n. 389 23.12.2014	€ 1.175.808,00
Servizio Idrico Integrato	☒	CAP Holding SpA	☒	c. affidamento a società in house	9,98%			
Distribuzione del GAS	☒	Unareti Spa	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	Stazione Appaltante Comune di Milano	ATEM Milano 1	
Servizio trasporto scolastico	☐	Monza Viaggi Srl	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD. 1283 del 20/08/2024	Scrittura privata del 25.09.2024 rep. 15283	€ 63.000,00 anno scolastico
Servizio sosta	☐	APCOA Parking Italia SpA	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 652 del 17.05.2021.	Contratto rep. n. 60259 del 30.06.2021	
Centri Diurni Disabili	☐	COOPERATIVA SOCIALE DOLCE SOCIETÀ' COOPERATIVA	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD n. 223 del 24.02.2021	Repertorio n. 50014	216.929,13 iva inclusa
Trasporto Sociale	☐	CONSORZIO GTP TRASPORTI ALTERNATIVI	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD n. 2003 del 18.12.2020	Repertorio n. 50010	379.439,29 iva inclusa
Servizio assistenza domiciliare (S.A.D.)	☐	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD n. 985 del 21.07.2021	Repertorio n. 50021	316.605,75 iva inclusa
Raccolta e smaltimento rifiuti	☐	Sangalli Giancarlo & C. Srl	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1142 del 13.09.2021	Contratto n. 50007 del 09.11.2021	€ 9.210.903,12

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
Servizio pulizia parchi-aree verdi-giardini	☐	Consorzio CFA cooperativa sociale	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1280 del 12.10.2021	Contratto n. 50022 del 14.03.2022	€ 456.392,40
Gestione impianti sportivi	☐	Pescina Longo: The village Srl; Piscina De Gregorio: H2O Sesto SSD Srl; Palazzetto ghiaccio: Palasesto Srl ; FALCK TENNIS: CIERRE Srl Centro sportivo ACQUAVIVA: G.S. Rondo Dinamo Stadio Breda: Pro Sesto 1913 SSD Srl Tennis club: Tennis club Sesto ASD; Boccacio/Pertini: Sesto 2012 SSD Arl Dordoni: ASD Geas Atletica Manin-area Rugby: ASD Geas Rugby	☐	e. Concessione /convenzione	/	Pescina Longo: DD 1044 del 13.08.2019; Piscina De Gregorio: DD 1047 del 14.08.2019 Palasesto Srl DD 178 del 08/02/2018 FALCK TENNIS DD 1182 del 25/09/2019 ACQUAVIVA DD 758 del 26/06/2015 Stadio Breda: DD 990 del 19/09/2016 Tennis club: DD 990 del 19/09/2016 Boccacio/Pertini: DD G1 127 del 16/12/2013 Dordoni: DD G1 1115 del 07/09/2022 Manin-area Rugby: DD 1768 del 08/11/2024	Pescina Longo: Contratto n. 15838/9047 del 08.01.2020; Piscina De Gregorio: Contratto n. 15857/9050 del 14.01.2020 Palasesto Srl: Contratto n. 49935 del 20.04.2018 FALK TENNIS: Contratto 49974 del 30.01.2020 ACQUAVIVA: Contratto n. 49898 del 04.02.2016 Stadio Breda: Contratto n. 4065 del 20.03.2017 Tennis club: Contratto n. 4066 del 20.03.2017 Boccacio/Pertini: Contratto n. 28151 del 21.07.2014 Dordoni: Contratto n. 14139 del 25.10.2022 Manin-area Rugby: Convenzione prot. n. 123347 del 21.11.2024	
Servizi cimiteriali	☐	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L.	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1932 del 29.11.2024	In corso di stipula della proroga tecnica di 6 mesi, in attesa conclusione procedura evidenza pubblica	€ 285.924,10
Scuole civiche	☐	CSBNO azienda speciale consortile	☒	c. affidamento a società in house	11,14%,	Delibera di C.C. 53/2023		massimo di 180mila euro anno
Biblioteca	☐	CSBNO azienda speciale consortile	☒	c. affidamento a società in house	11,14%	Delibera di C.C. 53/2023		121mila euro annui

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO ANNUO DEL SERVIZIO (€)
Centri ricreativi estivi (sino ad agosto 2024)	☐	Progetto A Società Cooperativa Sociale	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		DD 650/2020	contratto – Rep. n. 4996/2021	Anno 2023 €374.719,00 Anno 2024 €365.854,85
Centri ricreativi estivi (attuale)	☐	Progetto A Società Cooperativa Sociale	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1191/2024	In fase di stipula	
Pre-scuola e doposcuola (sino ad agosto 2024)	☐	Progetto A Società Cooperativa Sociale	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		DD 650/2020	contratto – Rep. n. 4996/2021	Anno 2023 € 122.801,00 Anno 2024 €157.367,00 (impegnato)
Pre-scuola e doposcuola (attuale)	☐	Progetto A Società Cooperativa Sociale	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1191/2024	In fase di stipula	
Refezione scolastica (sino a luglio 2024)	☐	Dussmann Service SRL	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		DD788/2018	contratto – Rep. n. 49944/2018	Anno 2023 € 3.816.450 Anno 2024 € 4.296.396,59 (impegnato)
Refezione scolastica (attuale)	☐	Dussmann Service SRL	☐	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica	/	DD 1139/2024	In fase di stipula	
Asili Nido	☐	Fondazione Generiamo	☒	c. affidamento a società in house	100%	Delibera CC 17/2024 Delibera CC 31/2023	In fase di stipula Registro scritture private 14988/2024	Anno 2023 €1.486.702 Anno 2024 1.907.690,00 (impegni)
Illuminazione pubblica ed impianto semaforici	☐	ENEL X Italia Srl	☐	e. Adesione convenzione CONSIP	/	DD 1716 del 14.12.2021	mediante “ordine principale di fornitura OPF”, con l’ausilio della piattaforma MEPA, n. 6540260 del 15 dicembre 2021	€ 1.425.000 stimato al 31.12.24 in base andamento energia e danni
Gestione del teleriscaldamento urbano	☐	A2A Calore e Servizi	☐	e. Concessione	/	Convenzione del 9.06.1993	Proroga della concessione in attesa della conclusione procedura di gara in corso	

4. Focus sui servizi

4.1. SERVIZI

4.1.1 TPL – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Attraverso l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 6/2012, viene svolto l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali, in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di trasporto pubblico locale, nel bacino territoriale di competenza. Le aree di competenza dell'Agenzia vanno dalla programmazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico, alle tariffe e agli standard qualitativi finché alle attività di comunicazione e innovazione, in un'ottica di sistema dentro e tra i territori di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, e in connessione con le altre località della regione.

ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

DENOMINAZIONE	Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia. Stazione appaltante dei servizi TPL nel bacino di competenza
ESTREMI LEGGE REGIONALE DI ISTITUZIONE	L.R. 6/2012
NOTE	Fino a scadenza della convenzione con il Comune di Milano quest'ultimo è il soggetto di riferimento. Dal 01.01.2027 l'Agenzia procederà ad indire una procedura ad evidenza pubblica

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizio di trasporto pubblico in superficie nell'area urbana di Milano

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (specificare in note)

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	Ente pubblico non economico
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	Attualmente Comune di Milano
ESTREMI AFFIDAMENTO	
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Accordo transattivo approvato con GC n. 389 23.12.2014
DURATA AFFIDAMENTO	31.12.2026

ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA

In particolare, l'Agenzia si occupa di:

- Redazione del Programma di bacino del trasporto pubblico locale;
- Approvazione delle modalità di affidamento dei servizi e sottoscrizione e verifica dei contratti di servizio;
- Elaborazione del Sistema tariffario di bacino e definizione di agevolazioni tariffarie aggiuntive a quelle regionali, a carico dell'Agenzia stessa;

- Programmazione e gestione delle risorse per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- Determinazione e monitoraggio degli standard gestionali, qualitativi, tecnici ed economici e verifica delle condizioni di viaggio minime applicate dai gestori e delle norme in materia di qualità e sicurezza del lavoro;
- Promozione di servizi di informazione all'utenza per la comunicazione mobile e in tempo reale e sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto pubblico;
- Convocazione periodica della Conferenza locale del trasporto pubblico locale, per la consultazione, anche preventiva, degli stakeholder (associazioni di rappresentanza, mobility manager, imprese di trasporto pubblico,...) riguardo la programmazione e qualità dei servizi, i contratti di servizio, gli aspetti tariffari e i dati di monitoraggio.

NOTE

Il Comune di Sesto San Giovanni (Mi) fa parte del bacino della Città Metropolitana di Milano – Lotto 1 – che attualmente gestisce il Comune di Milano attraverso ATM.

Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia costituisce, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022, ente competente ad effettuare la ricognizione in oggetto, infatti, l'art. 2, comma 1, lettera b, nel definire gli "Enti Competenti" inserisce "gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148" e l'art. 30 del medesimo D.Lgs. 201/2022, oltre a precisare che ai fini della presente ricognizione rileva ogni servizio "affidato" dall'ente nel proprio territorio, prevede, altresì, che sono tenuti alla ricognizione anche gli "altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio", pertanto, essendo il servizio affidato da Agenzia TPL del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia è demandata a quest'ultimo l'effettivo svolgimento della ricognizione.

4.1.2 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In Lombardia, il SII è organizzato in 12 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) corrispondenti ai limiti amministrativi provinciali e di Città Metropolitana di Milano. Province e Città Metropolitana di Milano sono gli Enti di Governo d'Ambito (EGA), ognuno dei quali ha istituito un Ufficio d'Ambito nella forma di azienda speciale con funzioni operative e bilancio autonomi.

Nell'esercizio delle loro funzioni gli Uffici d'Ambito sono affiancati dalla Conferenza dei Comuni che esprime un parere vincolante sulle principali decisioni riguardanti la scelta del modello gestionale, la redazione del Piano d'ambito e la definizione delle tariffe

ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

DENOMINAZIONE	Ambito Territoriale Omogeneo della Città metropolitana di Milano
ESTREMI LEGGE REGIONALE DI ISTITUZIONE	L.R. 26/2003 e D.Lgs. 152/06
NOTE	

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizio di gestione idrico nella sua complessità, che si articola in miglia di chilometri di rete di acquedotto e fognatura, di impianti di depuratori e sistemi di potabilizzazione.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (specificare in note)

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Ambito Territoriale Omogeneo della Città metropolitana di Milano
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	Azienda Speciale costituita con atto notarile Trotta di Pavia n. 134560 – raccolta 50135 del 31.07.2013
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	CAP
ESTREMI AFFIDAMENTO	
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	
DURATA AFFIDAMENTO	20.12.2033
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

In particolare, l'Ufficio d'Ambito, si occupa:

- redige la proposta di Piano d'ambito ed i suoi aggiornamenti;
- definisce il modello gestionale;
- affida il servizio al gestore unico del SII;
- presenta una proposta tariffaria all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- esercita un'azione di vigilanza sulla corretta attuazione del Piano d'Ambito e sul rispetto della convenzione/contratto di servizio di gestione;

NOTE

Il Comune di Sesto San Giovanni (Mi) fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale della Città Metropolitana di Milano che ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato alla Società CAP fino al 20.12.2033.

La Società CAP, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022, ente competente ad effettuare la ricognizione in oggetto, infatti, l'art. 2, comma 1, lettera b, nel definire gli "Enti Competenti" inserisce "gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148" e l'art. 30 del medesimo D.lgs. 201/2022, oltre a precisare che ai fini della presente ricognizione rileva ogni servizio "affidato" dall'ente nel proprio territorio, prevede, altresì, che sono tenuti alla ricognizione anche gli "altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio", pertanto, essendo il servizio affidato dalla Città Metropolitana di Milano, alla Società CAP è demandata a quest'ultimo l'effettivo svolgimento della ricognizione.

4.1.3 DISTRIBUZIONE DEL GAS

Attraverso gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATEM), individuati attraverso il D.Lgs 164/00, che per la Regione Lombardia sono 36 e all'interno dei quali l'affidamento della rate di distribuzione deve avvenire mediante una unica gara d'ambito. All'interno di ciascun ambito i Comuni debbono aggregarsi per indire una unica gara; l'indizione della gara spetta alla stazione appaltante d'ambito, che regola mediante una convenzione il rapporto con gli altri Comuni. Se nell'ambito è presente un capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante spetta per legge al Comune capoluogo, in caso contrario i Comuni nominano la stazione appaltante a maggioranza

ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

DENOMINAZIONE	ATEM Milano 1 – Comune di Milano
ESTREMI LEGGE REGIONALE DI ISTITUZIONE	D.lgs. 164/2000
NOTE	L'ATEM di MI1 è costituito da un totale di oltre 830.000 PdR (punti di riconsegna) attivi sui comuni di Milano, Baranzate, Bollate, Cinisello Balsamo, Corsico, Novate Milanese e Sesto San Giovanni. La concessione ha un valore complessivo di circa 1,4 miliardi di euro. La Società Unareti ha previsto un totale di circa 650 milioni di investimenti in arco piano che porteranno ad una crescita del valore della RAB di proprietà relativa all'ATEM di Milano 1 di circa 180 milioni di euro

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Distribuzione del gas naturale, attraverso un sistema integrato di infrastrutture, assicura il prelievo del gas dalla rete nazionale di trasporto per riconsegnarlo ai clienti finali.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	ATEM Milano 1 – Comune di Milano
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	Aggregazione di Comuni mediante convenzionamento
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	Unareti Spa
ESTREMI AFFIDAMENTO	
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto sottoscritto 16.12.2021 e dal 01.03.2022 la Società Unareti Spa è subentrata nella gestione di distribuzione gas per Sesto SG
DURATA AFFIDAMENTO	Anni 12
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

Attraverso l'accordo operativo, previsto dell'art. 7 della convenzione tra i Comuni dell'ATEM – M1 – si gestisce l'esercizio associato delle funzioni in materia di distribuzione gas naturale

L'ATEM Milano 1 "Città e Impianto di Milano", avendo il Comune capoluogo di Provincia, per legge è stato quest'ultimo a svolgere il ruolo di stazione d'appalto. Essendo il Comune di Sesto San Giovanni (Mi) individuato con D.Lgs come uno dei comuni dell'ATEM MI 1 si è convenzionato con il Comune di Milano per la gestione dei rapporti relativi al servizio di distribuzione gas.

L'ATEM MI1, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 201/2022, ente competente ad effettuare la ricognizione in oggetto, infatti, l'art. 2, comma 1, lettera b, nel definire gli "Enti Competenti" inserisce "gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148" e l'art. 30 del medesimo D.Lgs. 201/2022, oltre a precisare che ai fini della presente ricognizione rileva ogni servizio "affidato" dall'ente nel proprio territorio, prevede, altresì, che sono tenuti alla ricognizione anche gli "altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio", pertanto, essendo il servizio affidato dal Comune di Milano è demandato a quest'ultimo l'effettivo svolgimento della ricognizione.

4.2. Servizi

4.2.1 RIFIUTI URBANI

Il Servizio prevede la gestione complessiva dei rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento, organizzato con affidamenti di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

Il Comune di Sesto San Giovanni persegue, nell'ambito delle attività e delle funzioni espletate, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia. Il Comune, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura l'organizzazione dei servizi inerenti alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, alla riduzione, alla raccolta differenziata, alla raccolta dei rifiuti urbani residuali indifferenziati, alle strutture a servizio della raccolta differenziata e al trasporto e all'avvio a riciclo o trattamento delle raccolte differenziate, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 192 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, effettua inoltre la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni. Sulla base di dati di costo di trattamento, con il Servizio Tributi predispone i piani finanziari e la tariffa rifiuti.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Trattasi di affidamenti dei servizi di gestione, raccolta, trasporto, spazzamento, smaltimento, commercializzazione di rifiuti urbani - Tra le forme di modalità di scelta dei contraenti messe a disposizione dal codice degli appalti, la procedura per gli appalti sopra soglia sono stati mediante gara ad evidenza pubblica, che è in grado di soddisfare quanto richiesto dalla gestione dei servizi oggetto di affidamento e con procedure negoziate per affidamenti sotto soglia di importo limitato, in applicazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ora del d.lgs 31 marzo 2023 n. 36

Il servizio di gestione rifiuti ha durata di 6 (sei) anni + 1 (uno) decorrenti dal 01/11/2021;

Il servizio di pulizia giardini ha durata di 5 (cinque) anni decorrenti dal 01/01/2022;

Il servizio di trattamento del rifiuto indifferenziato (secco) ha durata di 18 (diciotto) mesi decorrenti dal 01/10/2024;

Il servizio di trattamento del rifiuto umido è in scadenza, a seguito di proroga, al 28/02/2025;

Il servizio di trattamento imballaggi cellulosici ha durata di 15 (quindici) mesi decorrenti dal 01/09/2024;

Il servizio di trattamento imballaggi misti ha durata di 2 (due) anni decorrenti dal 01/07/2024;

Il servizio di vendita imballaggi in vetro ha durata di 22 (ventidue) mesi decorrenti dal 01/08/2023;

Il servizio di vendita metallo ha durata di 15 (quindici) mesi decorrenti dal 01/02/2024;

Il servizio di trattamento rifiuti inerti ha durata di 2 (due) anni decorrenti dal 30/04/2024;

Il servizio di trattamento pneumatici fuori uso ha durata di 2 (due) anni decorrenti dal 01/04/2024;

Il servizio di trattamento residui della pulizia stradale ha durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dal 01/06/2024;

Il servizio di trattamento biodegradabili ha durata di 2 (due) anni decorrenti dal 01/04/2024;

Il servizio di trattamento rifiuti ingombranti ha durata di 2 (due) anni decorrenti dal 01/08/2024;

Il servizio di trattamento legno ha durata di 1 (uno) anno decorrente dal 01/06/2024.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1142 del 13.09.2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 50007 del 09.11.2021
DURATA AFFIDAMENTO	6 anni + 1 opzionale
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

La percentuale di rifiuti differenziati rispetto al totale raccolto è del 68,24 al 30.09.2024

- Obblighi contrattuali -

La gestione dei servizi è gravata da specifici obblighi di servizio definiti dall'Ente e imposti ai gestori, tra cui di garantire nello svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni.

I servizi oggetto della presente relazione riguardano, anche, lo smaltimento con l'avvio a recupero di energia e/o materia della frazione organica dei rifiuti solidi urbani del territorio comunale

La gestione dei rifiuti del territorio avviene avvalendosi di un appaltatore che esegue la raccolta e il trasporto fino all'impianto finale di destinazione dei rifiuti, attuando la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del territorio di Sesto San Giovanni. La frazione indifferenziata, l'umido, la carta/Tetrapak, il multimateriale, il vetro e gli scarti vegetali vengono raccolti in modalità "porta a

porta". Presso il Centro di raccolta comunale le utenze possono conferire altre frazioni di rifiuto in modo differenziato.

Il servizio di smaltimento finale dei rifiuti avviene mediante individuazione di operatore specializzati, in ossequio ai principi comunitari, recepiti nella legislazione italiana, di economia circolare e di prevenzione, riduzione, reimpiego, riuso e riciclo dei rifiuti, nel rispetto del principio di uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Lo smaltimento è considerato quale fase residuale dell'intero processo circolare di vita del prodotto che diventa rifiuto. La società che operano nello smaltimento attuano forme di recupero di materia e/o di energia.

Il capitolato o disciplinare, in base alla prestazione da svolgere, contiene tutte le prescrizioni, che il gestore/fornitore deve rispettare, che vanno dalla conformità alla normativa vigente all'interno Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), a requisiti tecnici specifici inerenti i mezzi utilizzati e l'utenza servita, cui si aggiungono ulteriori prescrizioni tese a rispettare la puntualità nel servizio, la professionalità del personale, con obbligo di partecipazione a corsi specifici e le procedure per la gestione degli imprevisti sul territorio.

- **Rispetto degli obblighi contrattuali** -

Dall'inizio dell'appalto al 30/11/2024 sono state mosse al gestore per inadempimenti 115 contestazioni, di cui 97 si sono concluse con penali.

4.2.3 PULIZIA PARCHI, GIARDINI, AREE VERDI

Il Servizio prevede pulizia di parchi, giardini, aree verdi, aree cani da effettuarsi nell'ambito delle aree urbane, extra-urbane e demaniali pubbliche o soggette ad uso pubblico. Il servizio si fonda sulla facoltà di aver riservato tali prestazioni ad operatori economici che svolgano programmi di lavoro in ambiti "protetti", per almeno il 30% dei lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 50/16.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Trattasi di affidamento del servizio di gestione delle pulizie, raccolta, trasporto, dei rifiuti nelle aree verdi e aree cani, mediante l'attuazione di un programma giornaliero degli interventi in base ad un programma di esecuzione complessivo suddiviso settimanale.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Consorzio CFA cooperativa sociale
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1280 del 12.10.2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 50022 del 14.03.2022

DURATA AFFIDAMENTO	5 anni + 5 opzionali
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
NOTE	

- *Obblighi contrattuali* -

Le prescrizioni tecniche e gli standard qualitativi richiesti per tutte le prestazioni, sono indicati negli articoli del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con la determinazione di indizione della procedura. La qualità e la quantità dei Servizi e delle prestazioni dove garantire le relative modalità d'esecuzione specificate nel Capitolato e integrate dalla Proposta di organizzazione offerte come migliorie presentati dall'appaltatore stesso.

- *Rispetto degli obblighi contrattuali* -

4.2.4 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

L'affidamento per la gestione degli impianti sportivi si fonda su Concessioni di riqualificazione e gestione (ad esempio le piscine comunali) mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016, oppure di convenzioni con le associazioni sportive del territorio individuate mediante procedura ad evidenza pubblica.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio erogato è regolamentato dai contratti di concessione o convenzione (in base ai casi), con i rispettivi capitoli, in cui viene disciplinata la durata, i lavori di riqualificazione e migliorie, gli oneri a carico del concessionario, le manifestazioni del tempo libero, il funzionamento e la manutenzione degli impianti, il personale addetto, il servizio di sicurezza degli sportivi che frequentano gli impianti, le pulizie, le attrezzature ecc, la custodia, gli orari di apertura, i controlli.

I concessionari hanno l'obbligo, per tutta la durata contrattuale, di ottenere e mantenere, tutte le autorizzazioni, certificazioni necessarie ad ottemperare gli obblighi normativi nel tempo vigenti in merito all'agibilità, all'antincendio, alla conformità degli impianti tecnologici, alla rispondenza delle strutture alle Norme Tecniche, ai requisiti igienico-sanitari, nonché di provvedere alla manutenzione e ogni altra opera necessaria al mantenimento funzionale in condizioni adeguate e conformi all'esercizio dell'infrastruttura.

DENOMINAZIONE	THE VILLAGE SRL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1044 del 13/08/2019
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 15838 del 08.01.2020

DURATA AFFIDAMENTO	42 anni dal 08.01.2020
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività ludo ricreativa estiva in acqua e attività sportiva, bar, ristorazione, tutto l'anno	
NOTE	
Gestione "CENTRO POLIFUNZIONALE CARMEN LONGO" Lido Estivo scoperto, spazio polifunzionale sportivo, bar e ristorante, piccolo spazio commerciale	

DENOMINAZIONE	H2O SESTO SSD ARL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1047 del 14/08/2019
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 15838 del 08.01.2020
DURATA AFFIDAMENTO	36 anni dal 20.11.2019
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività natatorie e attività sportiva in acqua	
NOTE	
Gestione piscina coperta "DE GREGORIO"	

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	PALASESTO SRL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 178 del 08/02/2018
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 49935 del 20.04.2018
DURATA AFFIDAMENTO	33 anni dal 20.04.2018
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva sul ghiaccio e attività ludico ricreativa sul ghiaccio	
NOTE	
Gestione Palazzo del Ghiaccio "PALASESTO"	

DENOMINAZIONE	CIERRE SRL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	

ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1182 del 25/09/2019
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 49974 del 30.01.2020
DURATA AFFIDAMENTO	33 anni dal 30.01.2020
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: tennis, padel, calcetto a 5 e a 7, bocce oltre ad attività bar e ludico ricreativa	

NOTE
Gestione centro sportivo "FALCK TENNIS"

DENOMINAZIONE	G.S RONDO DINAMO
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 758 del 26/06/2015
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 49898 del 04.02.2016
DURATA AFFIDAMENTO	20 anni dal 04.02.2016
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: calcio a 11, calcetto a 5 e a 7	

NOTE
Gestione centro sportivo "ACQUAVIVA"

DENOMINAZIONE	PRO SESTO 1913 SSD SRL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 990 del 19/09/2016
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 4065 del 20.03.2017
DURATA AFFIDAMENTO	30 anni dal 03.10.2016
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: calcio a 11, a 9 e a 7, padel	

NOTE
Gestione centro sportivo "STADIO BREDA"

DENOMINAZIONE	TENNIS CLUB SESTO ASD
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO

QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 990 del 19/09/2016
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 4066 del 20.03.2017
DURATA AFFIDAMENTO	30 anni dal 03.10.2016
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: tennis	

NOTE
Gestione centro sportivo "TENNIS CLUB"

DENOMINAZIONE	SESTO 2012 SSD ARL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD G1 127 del 16/12/2013
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 28151 del 21.07.2014
DURATA AFFIDAMENTO	20 anni dal 14.04.2014
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: calcio a 11, calcetto a 5, beach volley, padel	

NOTE
Gestione centro sportivo "DOCCACCIO / PERTINI"

DENOMINAZIONE	ASD G.E.A.S. ATLETICA
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1115 del 07/09/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto n. 14139 del 25.10.2022
DURATA AFFIDAMENTO	3 anni dal 25.10.2022
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: calcio a 11, calcetto a 5, beach volley, padel	

NOTE
Gestione centro sportivo "DORDONI"

DENOMINAZIONE	ASD G.E.A.S. RUGBY
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	

ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1768 del 08/11/2024
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Convenzione prot. n. 123347 del 21.11.2024
DURATA AFFIDAMENTO	1 anni dal 21.11.2024
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	
Attività sportiva: Rugby	
NOTE	
Gestione centro sportivo "MANIN – AREA RUGBY"	

- Obblighi contrattuali –

I Concessionari delle piscine, hanno preso in consegna impianti chiusi, inagibili, da demolire e ricostruire completamente – come nel caso della piscina Longo – o da demolire quasi completamente – come nel caso della piscina De Gregorio – e ricostruire, in entrambi i casi con realizzazioni strutturalmente corrispondenti ai parametri anti-sismici tipologici e zonali.

Pertanto, prima di poter avviare i servizi in concessione, hanno dovuto realizzare i seguenti investimenti.

Piscina Longo

- realizzazione lido estivo, di superficie totale scoperta pari a 10.411,98 mq, della quale 1.000 mq di specchi d'acqua, e di superficie coperta pari a 617,85 mq;
- realizzazione spazio Polifunzionale Sportivo, di superficie coperta pari a 538,29 mq;
- realizzazione servizio di Ristorazione e Bar a servizio del Lido Estivo e dello Spazio Polifunzionale Sportivo, di superficie coperta pari a 1.067,35 mq;
- realizzazione spazio commerciale, di superficie coperta pari a 38,36 mq;

Piscina De Gregorio

- adeguamento normativo e funzionale della struttura - con il miglioramento dell'indice di performance sismica;
- spazi per lo svolgimento di nuove attività sportive all'interno dell'impianto;
- implementazione e il miglioramento degli spazi per i servizi di supporto all'attività sportiva;
- rinnovamento e manutenzione degli ambienti interni ed esterni all'edificio;
- ampliamento della struttura natatoria, con l'aggiunta di ambienti e attrezzature capaci di incrementarne la ricettività;
- aumento dei parcheggi, proporzionalmente all'aumento dell'offerta dovuta all'ampliamento dell'impianto natatorio;
- contenimento dei consumi energetici e dei futuri costi di gestione.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

I livelli del servizio sono stabiliti dai Documenti di Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, ed i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio sono in linea con quanto previsto dai rispettivi contratti.

In tutti i casi in cui vi sia un contratto di concessione rientrante nelle caratteristiche previste dal partenariato pubblico-privato ai sensi del D. Lgs. 50 / 2016 (norma vigente al tempo delle stipulazioni), l'Ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito e la

persistenza dell'equilibrio economico-finanziario, quale condizione a supporto dell'esercizio continuativo e conforme dei servizi.

A seguito dell'analisi delle opere realizzate e dei servizi resi non sono state applicate penali

4.2.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA – IMPIANTI SEMAFORICI

L'affidamento del servizio di illuminazione pubblica, avente per oggetto "Contratto di servizio per la gestione del servizio di illuminazione pubblica 2022-2031 è avvenuto con determinazione dirigenziale 1716 del 14/12/2021 mediante affidamento diretto (ODA) in adesione a convenzione Consip Servizio Luce 4 lotto 2 – contratto sottoscritto mediante "ordine principale di fornitura OPF", con l'ausilio della piattaforma MEPA, n. 6540260 del 15 dicembre 2021.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio erogato si basa sul Servizio Luce Consip Servizio Luce 4 lotto 2, che comprende le attività di acquisto di energia elettrica, l'esercizio e la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforica e gli interventi di adeguamento normativo, tecnologico e di riqualificazione energetica.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. Adesione convenzione CONSIP

NOTE

Servizio Luce

Fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal presente PTE; Gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse;

Servizio Semaforico

Fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti Semaforici, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal presente PTE; Gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Semaforici e delle apparecchiature ad essi connesse;

Servizio Energy Management

Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti in sede di offerta tecnica; Monitoraggio del miglioramento tecnologico intercorso sull'impianto di illuminazione pubblica mediante lo svolgimento delle attività di cui al presente PTE e finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento tecnologico; Implementazione e successiva gestione e manutenzione di un Sistema di Monitoraggio dei Consumi e Controllo dei risparmi energetici.

Smart City

Servizio Smart City, prevede la realizzazione da parte del Fornitore di servizi "Smart" e la gestione degli stessi

Servizi di Governo

Censimento Tecnico; Costituzione e Gestione del Sistema Informativo; Call Center; Programmazione e controllo operativo.

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE

ENEL X Italia Srl

TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1716 del 14/12/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	mediante "ordine principale di fornitura OPF", con l'ausilio della piattaforma MEPA, n. 6540260 del 15 dicembre 2021
DURATA AFFIDAMENTO	9 anni dal 22.11.2022
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

- Obblighi contrattuali –

Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti oggetto dei servizi attivati dall'Amministrazione al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente e dal Contratto relative Appendici;
- condurre gli impianti che l'Amministrazione affida al Fornitore (e/o che il Fornitore installa durante la gestione contrattuale) al fine del raggiungimento e del rispetto dei parametri di funzionamento richiesti dall'Amministrazione Contraente;
- mantenere in buono stato di funzionamento gli Impianti e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che le apparecchiature mantengano le caratteristiche e le condizioni di funzionamento atte a produrre le prestazioni richieste;

garantire la totale salvaguardia degli Impianti presi in consegna dall'Amministrazione

A) riqualificazione energetica e miglioramento tecnologico

- sostituzione apparecchi di illuminazione esistenti con lampade a LED
- ricablaggio di apparecchi con modulo LED
- installazione di sistema di telecontrollo ad isola

B) manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-tecnologico

- sostituzione dei quadri elettrici a servizio degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici
- eliminazione promiscuità impianti, nuovi gruppi di misura, raccordi presenti sugli impianti gestiti
- installazione dispositivi sonori per non vedenti negli impianti semaforici attualmente sprovvisti
- posa di nuove paline semaforiche comprensive di lanterna, in sostituzione delle esistenti

C) sistemi di smart city

- sostituzione centraline semaforiche

- realizzazione di sistema di videoanalisi, comprensivo delle dotazioni impiantistiche, software e hardware, per la realizzazione di punti di monitoraggio/varchi, connessi alla rete elettrica e alla fibra ottica a implementazione dell'impianto di videosorveglianza comunale esistente;

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Alla data del 31/11/2024 risultano eseguiti i seguenti progetti previsti negli investimenti dell'operatore:

- Conversione Impianti illuminazione pubblica a LED al 90%
- Sostituzione centraline semaforiche al 100%

4.2.6 GESTIONE DEL TELERISCALDAMENTO

L'affidamento del servizio di teleriscaldamento è la gestione della distribuzione urbana del calore, con produzione centralizzata. L'energia termica viene distribuita all'utenza in aree della città di Sesto San Giovanni, mediante tubazioni interrato con funzione di trasporto di energia mediante acqua calda.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio eroga energia termica attraverso la rete di tubazioni e impianti presenti nel sottosuolo (oltre l'80% del territorio comunale) e in parte sopraelevato del Comune di Sesto San Giovanni, servendo circa 60.000 residenti

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

Attualmente è in corso la procedura di gara per individuare il nuovo gestore per i prossimi 20 anni

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	A2A Calore e servizi Srl
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	Convenzione del 9.06.1993
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	
DURATA AFFIDAMENTO	Prorogato fino a chiusura della procedura di gara in corso
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

- Obblighi contrattuali -

Per tutta la durata della concessione la Società aggiudicataria ha l'obbligo di fornire energia termica attraverso la gestione della rete di teleriscaldamento nel territorio comunale di Sesto San Giovanni, che avverrà mediante l'utilizzo della rete già realizzata ed esistente, fatti salvi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli eventuali estendimenti di rete. Il servizio comprende la distribuzione del calore dalla fonte di produzione con fornitura alle utenze finali e quindi implica l'assunzione da parte del concessionario dell'obbligo di assicurare la distribuzione e la fornitura attraverso fonte/fonti in grado di fornire calore a tutte le utenze presenti sul territorio, pari a circa 1500, come puntualmente individuate nei documenti dello stato di consistenza.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

4.2.7 SOSTA

L'affidamento della concessione di servizio è stato disposto ai sensi dell'articolo 164 del D.Lgs.50/16 ed il soggetto affidatario è stato individuato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 del D. Lgs.50/2016. Il contratto di concessione è stato sottoscritto in data 30 giugno 2021, in forma di atto pubblico rep. 60259, dott. Chiara Della Chà notaio in Milano, con una durata contrattuale di 5 anni decorrenti dall'avvio del servizio. Causa ricorsi promossi dal secondo classificato, avversi al provvedimento di aggiudicazione, risoltisi a favore dell'Amministrazione Comunale, il servizio è stato avviato il primo aprile 2022.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Concessione del Servizio di Gestione della Sosta a Pagamento e della Bicistazione del Comune di Sesto San Giovanni, secondo quanto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 13/10/2020.

La concessione è di tipo misto come definita dall'art. 169 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ha per oggetto la gestione dei servizi di:

- sosta a pagamento nei parcheggi in sede stradale
- sosta a pagamento nei parcheggi di interscambio Marelli/M1 Stazione FS/M1
- sosta a pagamento nel parcheggio interrato di Piazza Resistenza (per un totale di circa 5100 posti auto, a fronte dei circa 1000 preesistenti)
- gestione della Bicistazione

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

Il concessionario ha l'obbligo di realizzare opere di investimento, elencate nel capitolato speciale d'appalto per un importo stimato di € 1.785.458,00, inclusi oneri della sicurezza, oltre IVA, come sotto indicate, funzionali e accessorie ai servizi gestiti:

- realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale
- fornitura e posa di parcometri (circa 190)
- fornitura e posa di portali limitatori di altezza parcheggio di via Montegrappa
- formazione di segnaletica orizzontale e verticale
- realizzazione di collegamento di mobilità lenta est-ovest su tracciato proposto dall'Amministrazione Comunale
- manutenzione straordinaria su strutture ed aree a parcheggio

– attivazione di servizio di Bike sharing

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	APCOA PARKING ITALIA S.p.A.
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 652 del 17/05/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	30.06.2021, rep. 60259
DURATA AFFIDAMENTO	5 anni
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE**- Obblighi contrattuali –**

La concessione risulta disciplinata da capitolato di servizio nel quale sono previste le modalità di svolgimento dello stesso.

In particolare, si prevede che al Concessionario, a fronte di corresponsione al Comune di un canone annuo, spettino gli introiti da tariffa dalla sosta a pagamento sul territorio cittadino e della bicistazione, prevedendo un numero di stalli a pagamento di circa 5100 unità. Gli stalli sono collocati in n. 4 ambiti posti all'interno del territorio comunale ed individuati dall'Amministrazione all'interno delle ZPRU (zone di particolare rilevanza urbanistica, come previste dal vigente Codice della Strada). Al gestore spetta inoltre il controllo, tramite proprio personale debitamente formato (ausiliari della sosta), delle aree di sosta oggetto di concessione mediante accertamento delle violazioni in materia di sosta dei veicoli. Gli introiti delle sanzioni sono di competenza dall'Amministrazione Comunale. E' inoltre previsto gestore attivi nel territorio propria sede al fine di far fronte a tutte le esigenze e necessità dell'utenza nonché di migliore gestione dei servizi oggetto di concessione, nonché un applicativo dedicato all'utenza finalizzato alla gestione e rilascio di titoli di sosta e abbonamenti on line.

In particolare, la concessionaria si è impegnata allo sviluppo del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria così come previsto dal Capitolato Speciale d'appalto tra cui:

- manutenzione delle aree e delle strutture e di tutti i sistemi tecnologici connessi al servizio in concessione, comprese le apparecchiature e le procedure operative (software) del sistema tecnologico di esazione delle tariffe della sosta (parcometri, casse automatiche, ecc.);
- manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale a servizio degli stalli a pagamento;
- assistenza all'utenza e rilascio dei "pass residenti" e abbonamenti
- allestimento di sede operativa e di "info point" nel territorio comunale;
- call center e applicativo web dedicato

- manutenzione delle aree a verde presenti nei parcheggi di interscambio e nelle infrastrutture attrezzate della sosta con accesso controllato;
- manutenzione ordinaria dei parcheggi di interscambio e in struttura e delle relative infrastrutture attrezzate della sosta con accesso controllato e delle facility ad essi connesse, quali impianti di illuminazione, impianti di controllo accessi, impianti antincendio, rete di smaltimento acque reflue videosorveglianza, segnaletica orizzontale e verticale, compresa quella eventualmente posta su strada per l'indicazione e l'indirizzamento ai parcheggi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della bicistazione.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Modalità e frequenza del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi del contratto di servizio: l'amministrazione comunale ha a disposizione un report trimestrale che viene fornito dalla Società che rileva l'andamento del servizio, nonché i risultati economici di gestione conseguiti. Il report completo con le attività eseguite viene condiviso con le frequenze previste da contratto.

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 206 del 24/08/2022 è stato preso atto della richiesta di sospensione della prima rata di canone da parte di Apcoa Parking SPA pervenuta con nota protocollo n. 77211 del 22/07/2022, con la quale si evidenziavano le difficoltà legate ai minori introiti realizzati nel primo trimestre di gestione a fronte di un aumento dei costi.

Visti provvedimenti emanati nel corso dell'anno 2020, causa dell'emergenza sanitaria da Covid -19, che hanno impattato in maniera sostanziale nel primo anno di concessione facendo registrare uno scostamento negativo del 40% circa rispetto al PEF di gara, riconducibile al protrarsi degli effetti negativi della pandemia da Covid-19 sui volumi della sosta (tra cui in particolare il consolidamento della pratica dello smart-working, i ridotti volumi dei mezzi di trasporto come Metro, autobus e treno, mantenimento di misure restrittive per l'accesso del pubblico a strutture pubbliche ospedaliere e uffici privati, minor propensione allo spostamento da parte dell'utenza privata, minor propensione al pagamento della sosta a seguito dei periodi di gratuità diffusa durante la pandemia, ecc.) che ha reso necessario l'avvio di un tavolo tecnico di monitoraggio che sviluppasse delle azioni correttive e procedesse ad una analisi di verifica sul secondo anno per valutare eventuali revisioni del contratto di concessione, mediante la constatazione certa di Piano Economico Finanziario di Disequilibrio, quindi l'eventuale necessità di avviare procedura prevista dalla normativa vigente, nonché di acquisizione di parere da parte del NARS (Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità), per la verifica di congruità esercitata ai sensi delle Linee Guida n. 1, approvate dal medesimo nucleo in data 13 gennaio 2022, al quale verranno sottoposte, previa istruttoria tecnica comunale, da eseguirsi una volta ricevuta dal gestore la documentazione necessaria. Ad oggi sono ancora in corso le attività di verifica da parte della struttura comunale rispetto alle proposte di riequilibrio consegnate dal gestore

4.2.8 TRASPORTO SCOLASTICO

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico posto a garanzia del diritto allo studio ed è assicurato dai comuni, ai sensi dell'art 5 del D.lgs. 63 del 13/04/2017.

Il servizio è fornito per l'intera durata dell'anno scolastico/educativo, in favore di alunne ed alunni residenti nei quartieri Pelucca e Villaggio Falck, che frequentano la scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO Einaudi, per consentire il raggiungimento della sede scolastica, ubicata in altro ambito urbano.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, poiché connesso con l'adempimento dell'obbligo scolastico previsto dall'art.34 co.2 della Costituzione e dall'art.110 d.lgs. 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione. È organizzato sul territorio urbano, al di fuori delle linee urbane del Trasporto Pubblico locale. È assicurato su istanza di parte ed è offerto ad un gruppo di utenti esclusivo, precostituito prima dell'avvio del servizio (circa 40 alunni), si qualifica come servizio di noleggio con conducente

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

Attualmente è in corso la procedura di gara per individuare il nuovo gestore per i prossimi 20 anni

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	MONZA VIAGGI S.r.l.
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1283 del 20/08/2024
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Scrittura privata del 25.09.2024 rep. 15283
DURATA AFFIDAMENTO	2 annualità scolastiche
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE**- Obblighi contrattuali –**

Per tutta la durata del servizio, il fornitore è responsabile della corretta gestione, conduzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria dei mezzi messi a disposizione al fine di:

- ottemperare alle disposizioni imposte dalla normativa vigente del Codice della strada;
- mantenere in buono stato di funzionamento i mezzi e garantirne le condizioni di sicurezza;
- assicurare che il personale e i mezzi abbiano i requisiti per le prestazioni richieste;
- garantire la totale sicurezza degli alunni trasportati.

- Rispetto degli obblighi contrattuali –**4.2.9 CIMITERIALI**

L'affidamento del servizio prevede la gestione complessiva di tutte le prestazioni quali opere e forniture connesse ad una corretta ed efficace gestione e manutenzione dei due cimiteri comunali

di Sesto San Giovanni (il Cimitero Monumentale di Viale Rimembranze ed il Cimitero Nuovo di Piazza Hiroshima e Nagasaki),.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il servizio concorre nella gestione dei due cimiteri (servizi cimiteriali in senso stretto), quali:

- il servizio di custodia;
- il servizio di pulizia;
- la manutenzione ordinaria dei cimiteri e delle attrezzature presenti, incluse le scale a servizio degli utenti;
- il servizio di manutenzione del verde cimiteriale; f) la gestione amministrativa, tecnica e la manutenzione ordinaria delle lampade votive; g) il servizio di trasporto interno al cimitero di via Marzabotto;
- h) la manutenzione/gestione degli impianti di videosorveglianza e controllo accessi veicolari nei due cimiteri comunali;
- la gestione, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, inclusi gli oneri di scarica.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

Attualmente è in corso la procedura di gara per individuare il nuovo gestore

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	SANT'ELENA SERVICE GROUP S.R.L.
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 1932 del 29.11.2024
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	In corso di sottoscrizione
DURATA AFFIDAMENTO	6 mesi
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

- Obblighi contrattuali -

La gestione dei servizi cimiteriali è gravata da specifici obblighi di servizio definiti dall'Ente e imposti al gestore, tra cui di garantire nello svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni. Il servizio prevede l'apertura e chiusura dei Cimiteri, la custodia e sorveglianza dei cimiteri, la pulizia e il mantenimento del cimitero mediante:

- pulizia viali;
- svuotamento contenitori rifiuti;

- sfalcio aree verdi, fioritura aiuole, potature piante;
- raccolta, rifiuti (urbani e cimiteriali);
- pulizia e sanificazione impianti igienici;
- azioni per il decoro e l'ordine del sito cimiteriale;
- il ricevimento delle salme
- l'inumazione o tumulazione
- Reinumazione (nuova inumazione di un cadavere che a seguito di esumazione è ancora indecomposto);
- Esumazione (recupero dei resti delle salme inumate in terra e nella loro successiva collocazione. Si definiscono ordinarie quando si eseguono al termine del tempo previsto per l'inumazione; straordinarie quando sono effettuate prima dei termini previsti);
- Estumulazione (consiste nell'apertura del tumulo: loculi,). Le estumulazioni si suddividono in ordinarie e straordinarie;
- Raccolta resti mortali, ossa, recupero oggetti, disponibilità materiali;
- Traslazione (spostamento da un luogo ad un altro di una salma);
- Tenuta dei registri delle operazioni cimiteriali.

Il capitolato contiene tutte le prescrizioni, che il fornitore deve rispettare, che vanno dalla conformità alla normativa vigente in tema di circolazione stradale, a requisiti tecnici specifici inerenti i mezzi utilizzati e la particolare tipologia di utenza servita, cui si aggiungono ulteriori prescrizioni tese a rispettare la puntualità nel servizio e la cura nella riconsegna dei minori, la professionalità dei conducenti, con la partecipazione a corsi specifici, la specificità della comunità territoriale servita, procedure per la gestione degli imprevisti e la pulizia dei mezzi.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

A seguito dell'analisi del servizio sono state applicate 13 sanzioni per mancato rispetto del capitolato.

Servizi Sociale

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

- SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ.

Rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziali promossi al fine di favorire il benessere e l'integrazione sociale dei cittadini con disabilità che non sono in grado di utilizzare i mezzi pubblici e/o muoversi in autonomia consentendo loro di raggiungere strutture a carattere sociale/educativo/formativo, centri di cura e di riabilitazione o luoghi di lavoro.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE

CONSORZIO GTP TRASPORTI ALTERNATIVI

TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD n. 2003-2020
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Repertorio contratto n. 50010
DURATA AFFIDAMENTO	01.01.2021- 31/12/2025
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE
È prevista la compartecipazione al costo da parte dell'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi sociali vigente

- Obblighi contrattuali –

Previsti negli atti di gara allegati alla determina di procedura aperta n. 1192/2020

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

- CENTRO DIURNO DISABILI- (CDD)

sono le unità di offerta territoriale, accreditate da Regione Lombardia, rivolte a persone in situazione di disabilità grave, di norma ultra-diciottenni, con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto all'obbligo scolastico e per le quali non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE
Trattasi di concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	COOPERATIVA SOCIALE DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD 223/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Repertorio n. 50014
DURATA AFFIDAMENTO	01/04/2021- 31/03/2026

ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA

NOTE

È prevista la compartecipazione al costo da parte dell'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi sociali vigente

- Obblighi contrattuali –

Previsti negli atti di gara allegati alla determina di procedura aperta n. 1516/2020

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

- SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITA' (SAD).

I destinatari sono le persone anziane e disabili in condizione ridotta autonomia. Le prestazioni garantite all'utente, da parte di personale professionalmente abilitato, sono quelle garantite dai livelli minimi di assistenza previsti dalla legge.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	DD n. 985/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Repertorio n. 50021
DURATA AFFIDAMENTO	01.09.2021- 31/08/2026
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

È prevista la compartecipazione al costo da parte dell'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi sociali vigente

- Obblighi contrattuali –

Previsti negli atti di gara allegati alla determina di procedura aperta n. 124/2021

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare

- Andamento economico

A. Proventi e oneri per l'ente affidante

- **Obiettivo:** descrivere i principali proventi e oneri legati al servizio, evidenziando l'impatto complessivo sul bilancio comunale.
- **Contenuto:**
 - **proventi:** entrate dirette e indirette derivanti dal servizio, inclusi canoni, tariffe e contributi.

- **Servizio di trasporto sociale per persone con disabilità** euro 14.541,09 – entrate per compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utenza anno 2024 a tutto novembre

- **Centro diurno disabili- (CDD)** euro 68.304,08 - entrate per compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utenza anno 2024 a tutto novembre

- **Servizio di supporto alla domiciliarità (SAD)** euro 21.259,50 - entrate per compartecipazione al costo del servizio da parte dell'utenza anno 2024 a tutto novembre

C. Indicatori di efficacia gestionale: qualità dei servizi

In merito alla qualità dei servizi di seguito brevi relazioni relativamente alle singole tipologie:

- **Servizio di trasporto sociale per persone con disabilità**

Il feedback degli utenti sulla qualità del servizio è rilevato mediante la customer satisfaction in quanto si propongono nel questionario domande specifiche per valutare in particolare la puntualità, la sicurezza dei mezzi di trasporto, la cortesia del personale di bordo e la professionalità degli uffici nell'accogliere eventuali criticità e risolverle tempestivamente. La soddisfazione delle famiglie emersa nell'ultima indagine effettuata è tra il buono e l'ottimo. Inoltre, nel personale amministrativo comunale dedicato al monitoraggio di questo servizio l'utenza trova un ulteriore canale per trasmettere eventuali osservazioni/richieste specifiche. L'interfaccia con gli uffici del CONSORZIO GTP TRASPORTI ALTERNATIVI è tempestivo e continuo volto quindi alla risoluzione di qualsiasi questione nell'interesse di un'utenza disabile o in situazione di particolare difficoltà.

- **Centro diurno disabili- (CDD)**

Il feedback degli utenti sulla qualità del servizio è rilevato annualmente mediante la customer satisfaction.

- **Servizio di supporto alla domiciliarità (SAD)**

Negli atti di gara per il servizio in questione il numero di ore totali è considerato su tutta la durata dell'appalto ed è ripartito nelle aree che seguono:

- ore di coordinamento
- ore di assistenza sociale
- ore ASA/OSS gg feriali
- ore ASA/OSS gg festivi
- Sportello Badanti

Facendo una media di ore per singolo anno e analizzando quelle complessive relative al 2023 emerge che il numero di ore totale previsto è di 13.917,00 e le ore effettive risultano 13.356,00 con uno scostamento di - 561 ore. In considerazione delle domande ricevute e del livello di soddisfazione dell'utenza si può concludere che nel 2023 si è riscontrata una gestione soddisfacente del SAD.

- Indagini di qualità (customer Satisfaction)

- Servizio di trasporto sociale per persone con disabilità

Obiettivo: misurare la soddisfazione dell'utenza per predisporre tempestivamente eventuali azioni migliorative.

Si procede con la somministrazione di questionari cartacei alle famiglie che usufruiscono del servizio. Nell'anno 2023 lo stesso era ripartito in quattro aree con domande a risposta chiusa:

- Il servizio – per valutare la puntualità, l'organizzazione, la sicurezza nella guida e la capacità di risolvere situazioni problematiche;
- I mezzi - pulizia e adeguatezza degli stessi;
- Il personale a bordo mezzo – professionalità, cortesia, capacità di rispondere in situazioni critiche e capacità di comprendere le esigenze;
- Personale ufficio – professionalità, cortesia, facilità di contatto, capacità di comprendere le esigenze e risposte a situazioni critiche.

La scala di valutazione è definita da 2 a 10 come segue:

- 2 molto scarsa
- 4 scarsa
- 6 sufficiente
- 8 buono
- 10 ottimo

Il questionario prevede la possibilità di inserire suggerimenti per il miglioramento del servizio/altro.

Dalle domande chiuse emerge un'adeguata soddisfazione dell'utenza in merito a tutte le aree analizzate. I punteggi espressi indicano una buona/ottima soddisfazione. Anche dalle domande aperte non risultano particolari criticità ma si riconosce, in particolare al personale a bordo cortesia e professionalità. Il questionario è predisposto solo nella lingua italiana in quanto non si ritiene necessaria la traduzione in altre lingue. Sono state coinvolte nell'anno in questione 106 famiglie e il tasso risposta è risultato del 74%

4.2.1 Centro diurno disabili- (CDD)

Obiettivo: misurare la soddisfazione dell'utenza per predisporre tempestivamente eventuali azioni migliorative.

Dagli atti relativi alla concessione dei CDD emerge che la gestione è di due Centri diurni disabili del Comune di Sesto San Giovanni per un totale di 44 utenti.

- CDD Mimosa – n. 21 utenti nel 2023

- CDD Magnolia – n. 23 utenti nel 2023

La Customer satisfaction 2023 è stata proposta a febbraio 2024 mezzo e-mail e tramite messaggio su telefono cellulare ai familiari e referenti legali di ogni utente del servizio; per ogni utente è stata richiesta la compilazione di un questionario. Su un totale di 44 utenti i questionari compilati sono stati 15 per cui, considerato lo scarso riscontro, la COOPERATIVA SOCIALE DOLCE si pone come obiettivo per il 2024 il miglioramento della comunicazione in particolare relativamente alla Customer Satisfaction. Il questionario è composto da 17 domande la cui risposta, da 1 a 4, indica: 1. per niente soddisfatto; 2. poco soddisfatto; 3. abbastanza soddisfatto; 4. molto soddisfatto. Valutate le risposte delle famiglie/utenti si possono effettuare le conclusioni che seguono:

- le famiglie e gli utenti del Centro Diurno Disabili Mimosa sono soddisfatte. Le aree percepite come maggiormente positive sono quelle inerenti alla cura della persona, al lavoro del comparto socio sanitario e educativo e alla disponibilità del gruppo di lavoro;
- le famiglie e gli utenti del Centro Diurno Disabili Magnolia sono abbastanza soddisfatte in particolare della cura prestata e della disponibilità del gruppo di lavoro.

Per entrambi i centri emergono spunti di miglioramento in merito ai programmi nutrizionali e alla comunicazione in quanto il responso, anche se positivo, risulta sotto la media.

4.2.2 Servizi di supporto alla domiciliarità (SAD).

Obiettivo: valutare l'organizzazione del servizio per predisporre azioni di miglioramento.

Nel 2022, in relazione all'anno 2021, sono stati consegnati questionari cartacei a tutti gli operatori Asa per valutare:

- l'organizzazione della struttura (n. operatori, turnazione, procedure ecc.);
- le condizioni di lavoro;
- i responsabili e i rapporti con i colleghi;
- le risorse e i tempi per svolgere le mansioni;
- il riconoscimento del lavoro da parte dei colleghi/dei responsabili/degli utenti;
- la formazione.

Il campo finale, a domanda aperta, è relativo a note/suggerimenti

La scala di valutazione utilizzata per le domande chiuse è la seguente:

-SI

-NO

-ABBASTANZA

Hanno aderito all'indagine il 100% del personale ASA in servizio. Dall'analisi dei dieci questionari compilati si percepisce una fiducia nei propri responsabili e una motivazione per il lavoro, buoni rapporti con l'utenza e apprezzamento in merito alla tempestività dell'azienda nel fornire informazioni per lo svolgimento del servizio e precisione nella consegna del materiale necessario. Una leggera criticità è rilevata da alcuni operatori sulle tempistiche a

disposizione per svolgere il servizio. Dalle note si rileva che gli operatori sono soddisfatti dell'organizzazione e dei propri responsabili ritenendo buona la comunicazione con il coordinatore, con gli utenti e con i colleghi. Come suggerimento per il miglioramento del servizio le Asa propongono un aumento dei corsi di aggiornamento.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

- CENTRI RICREATIVI ESTIVI- PRE-SCUOLA - DOPOSCUOLA

I Centri ricreativi costituiscono un servizio da svolgersi durante la chiusura estiva delle scuole dell'infanzia e primarie.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

NOTE

NESSUNA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO
Si tratta di servizi finalizzati a facilitare la frequenza scolastica e diretti alle famiglie lavoratrici che hanno difficoltà a conciliare i tempi di vita e di lavoro. Fasce orarie: - scuola dell'infanzia 16.00/17.00 e 17.00/18.00 - scuola primaria 7.30/8.30 e 16.30/17.30.
MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)
a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica
NOTE
NESSUNA

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Progetto A Società Cooperativa Sociale
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione dirigenziale 1191/2024

ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto in via di stipulazione
DURATA AFFIDAMENTO	Dal 1 settembre 2024 al 31 agosto 2026 con possibilità di proroga biennale
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE
Anche nel 2023 e sino al 31/08/2024 il servizio è stato svolto a seguito di precedente affidamento al medesimo gestore (DD650/2020)

- Obblighi contrattuali –

Previsti negli atti di gara allegati alla DD 645/2024 (non diversi da quelli del precedente affidamento DD650/2020)

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare per l'appalto corrente è iniziato a settembre 2024 e nemmeno per quello passato

- Andamento economico

- **Proventi:** entrate dirette e indirette derivanti dal servizio, inclusi canoni, tariffe e contributi.

- circa € 146.000,00 entrate tariffarie 2023
- circa € 207.000,00 entrate tariffarie 2023
- circa € 172.000,00 entrate tariffarie 2024
- circa € 201.000,00 previsione entrate tariffarie 2024

- Indicatori di efficacia gestionale: qualità dei servizi

Essendo il servizio appena partito non è possibile dare una valutazione su tali parametri, tuttavia storicamente è possibile affermare che il servizio è adeguato alla domanda.

Laddove le domande, presentate entro i termini, per i centri estivi raggiungono il numero minimo previsto per l'attivazione del servizio tutti gli utenti vengono accolti, lo stesso si può dire per i servizi di pre-scuola e doposcuola.

- **Indagini di qualità (customer Satisfaction)**

Previsto dal capitolato:

E' fatto obbligo all'O.E.A. di effettuare ogni anno, a proprie cure e spese ma con supervisione della S.A, un indagine di verifica del soddisfacimento dell'utenza attraverso la somministrazione di questionari alle famiglie/insegnanti degli utenti dei servizi affidati.

Per quanto riguarda il servizio pre-scuola e giochi serali anno scolastico 2023/2024 è stato somministrato alle famiglie che hanno usufruito del servizio un questionario di soddisfazione a cui era possibile accedere tramite link inviato per mail. Il questionario era composto da due sezioni di cui una per i genitori e una per i bambini. Le aree indagate dal questionario riguardavano la tipologia delle attività e la qualità percepita del rapporto con le figure di coordinamento e il personale educativo/animativo. Nella sezione per i genitori era presente anche una domanda aperta conclusiva per eventuali suggerimenti. Considerato l'esiguo numero di famiglie che hanno partecipato all'indagine di customer Satisfaction (25 partecipanti su circa 300 frequentanti il servizio) non è stato possibile analizzare oggettivamente i dati pervenuti.

Anche il questionario relativo ai centri ricreativi estivi anno 2024 è stato somministrato alle famiglie attraverso un link inviato tramite mail. Si compone di tre sezioni, di cui una dedicata ai bambini. Le aree indagate dal questionario riguardano la tipologia delle attività e la qualità percepita del rapporto con le figure di coordinamento e il personale educativo/animativo. Viene proposta anche una domanda aperta per eventuali suggerimenti da parte delle famiglie.

Sedi del Centro estivo due Scuole dell'infanzia (Corridoni e Tonale 2) e due scuole Primarie (Galli e Pascoli).

La parte di questionario rivolta ai bambini era composta da tre domande: ti sei divertito/a al centro estivo? Ti sei trovato/a bene con le educatrici e gli educatori? Ti sono piaciute le attività e i giochi? L'analisi dei risultati medi sui tre items evidenzia un grado di soddisfacimento come di seguito indicato:

- Tantissimo 29,20%
- Tanto 34,20%
- Abbastanza 33,50%
- Per niente 3,10%

La prima parte del questionario rivolto agli adulti era teso a valutare la disponibilità del coordinatore, le modalità relazionali del personale educativo con le famiglie e la qualità delle attività proposte, in una scala da ottima a scarsa, e ha evidenziato i seguenti risultati:

- Ottima 38,20%
- Buona 41,30%
- Sufficiente 15,20%
- Scarsa 5,30%

La seconda parte del questionario rivolto ai genitori aveva lo scopo di operare un raffronto con le esperienze precedenti in termini di organizzazione del servizio, qualità del personale e qualità delle attività ed ha evidenziato che i Centri estivi 2024:

- Migliore dello scorso anno 35,40%
 - Peggior dello scorso anno 11,60%
-

- Invariata 53,00%

Gli esiti generali del questionario evidenziano una complessiva soddisfazione delle famiglie nei confronti del servizio.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO
- <u>REFEZIONENE SCOLASTICA</u>
Servizio mensa per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)
a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica
NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Dussmann Service SRL
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	NO
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione dirigenziale 1139/2024
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	in via di stipulazione
DURATA AFFIDAMENTO	Dal 1° agosto 2024 al 31 luglio 2028 con possibilità di proroga quadriennale
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

Anche nel 2023 e sino al 31/08/2024 il servizio è stato svolto a seguito di precedente affidamento dal medesimo gestore (DD788/2018)

- **Obblighi contrattuali** -

Previsti negli atti di gara allegati alla DD 324/2024 ed integrati da quanto proposto nell'offerta di gara

Per il periodo precedente il capitolato di gara è allegato alla DD 657/2016, gli obblighi non sono comunque dissimili da quelli previsti dal capitolato attuale.

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare per l'appalto corrente iniziato a settembre 2024. Nel 2023 e nel primo semestre 2024 (appalto precedente) sono state comminate tre penali per un importo complessivo di €1.100,00.

- Andamento economico

- Proventi e oneri per l'ente affidante

- circa € 1.851.841,95 entrate 2023

- Indicatori di efficacia gestionale: qualità dei servizi

Il servizio è tarato per coprire tutte le esigenze. Prevede la preparazione consegna e somministrazione dei pasti per tutte le scuole pubbliche cittadine con punte di produzione di circa 5.000 pasti al giorno

- Indagini di qualità (customer Satisfaction)

Previsto da capitolato:

È fatto obbligo all'O.E.A. di effettuare ogni anno, a proprie cure e spese ma con supervisione da parte della Stazione appaltante, almeno n°2 indagini di soddisfazioni clienti, attraverso somministrazioni di questionari a tutti gli utenti (alunni e adulti) in almeno n° 2 scuole medie, n°4 Scuole Elementari, n°4 Scuole dell'infanzia e al Ristorante Self-Service. L'O.E.A. entro un mese dal ritiro dei questionari, dovrà fornire alla Stazione Appaltante, i risultati con la relativa elaborazione.

Nel mese di marzo 2024 Dussmann Service S.r.l. ha provveduto alla somministrazione dei questionari di gradimento presso le Scuole del Comune di Sesto San Giovanni (n. 5 Scuole dell'Infanzia, n. 6 Scuole Primarie e n. 2 Scuole Secondarie di Primo grado). Sono stati analizzati n. 713 questionari di cui 632 compilati dai bambini/ragazzi e n. 81 compilati dagli insegnanti.

Per quanto riguarda l'aspetto legato al gradimento dei pasti somministrati, una media pari al 62% dei bambini ritiene le pietanze buone, una media pari al 28,5% ritiene le pietanze abbastanza buone, mentre una media pari al 9,5% non gradisce le pietanze proposte, soprattutto le verdure. Rispetto alla quantità di cibo somministrato il 59% dei bambini ritiene le porzioni adeguate, il 36% abbastanza adeguate, mentre il 5% ritiene di non mangiare abbastanza.

Il 59% degli adulti esprime un soddisfacimento complessivo del servizio ristorazione, il 21% degli adulti si ritiene abbastanza soddisfatto, mentre il 20% non è soddisfatto del servizio.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO
- <u>ASILI NIDO</u>
Servizio di asilo nido c/o quattro strutture. Nido Tonale, nido Boccaccio, nido Marx e nido Croce
MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)
c. affidamento a società in house
NOTE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Fondazione di Partecipazione Generiamo
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	100%
ENTE AFFIDATARIO	
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera consiglio comunale 31 del 24/07/2023
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Registro scritture private 14988 08/05/2024
DURATA AFFIDAMENTO	Dal 2021 al 2031
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

Con delibera 17 del 29/05/2024 passano in concessione anche i servizi ausiliari

- Obblighi contrattuali –

Previsti dal contratto di servizio allegato alla Delibera consiglio comunale 31 del 24/07/2023. Un nuovo contratto di servizio è in via di stipulazione per dare atto dei servizi aggiunti con delibera 17 del 29/05/2024

- Rispetto degli obblighi contrattuali -

Nulla da segnalare

- Andamento economico

- Proventi e oneri per l'ente affidante

Nel 2023 il Comune recupera da Fondazione circa €535.000,00 per i servizi ausiliari e di ristorazione effettuati da Dussmann all'interno dei nidi gestiti da Fondazione, liquidati dal Comune e ristorati successivamente da Fondazione

- Indicatori di efficacia gestionale: qualità dei servizi

La gestione dei servizi affidati in concessione, precedentemente in gestione diretta, si mantiene sui livelli precedenti, anche perché esiste un coordinamento pedagogico unitario tra nidi affidati a Fondazione e nidi tuttora a gestione diretta.

- Indagini di qualità (customer Satisfaction)

Al termine di ogni anno educativo si propone la customer Satisfaction tramite la somministrazione di questionari online ai genitori dei bambini frequentanti il nido. In tale indagine sono coinvolti sia i 4 nidi in concessione alla Fondazione di partecipazione GeneriAmo, sia i 3 nidi in gestione diretta.

I dati relativi all'anno educativo 2023/2024 sono stati elaborati analizzando i 180 questionari pervenuti su un totale di 411 inviati nel mese di giugno 2024 (percentuale di risposta pari al 43,80%).

Per quanto riguarda i quattro Asili Nido in concessione alla Fondazione di partecipazione. Generiamo si rileva che le famiglie coinvolte nell'indagine sono state 243 ma solo 92 hanno risposto al questionario (percentuale di risposta pari al 37,86%).

Il questionario, attraverso domande a risposta chiusa su una scala di valori che va da 1 a 4, presenta una prima sezione in cui si vuole indagare il grado di soddisfazione delle famiglie relativamente agli aspetti prevalentemente organizzativi, una seconda sezione volta ad indagare il grado di soddisfazione delle famiglie rispetto agli aspetti prevalentemente pedagogici/educativi e un'ultima sezione costituita da due domande aperte in cui è stato chiesto alle famiglie di condividere gli aspetti che maggiormente li hanno soddisfatti e quelli che invece, al contrario, non hanno soddisfatto appieno le loro aspettative in un'ottica di miglioramento del servizio.

In riferimento agli aspetti organizzativi: calendario annuale/periodi di apertura del servizio, tempi di frequenza, aspetti legati alla sicurezza dell'ambiente, varietà del menu e cura dell'alimentazione, rispetto delle norme sanitarie in caso di malattie, igiene e pulizia degli spazi interni ed esterni delle strutture, procedure amministrative (iscrizioni, cambi tempo, riconferme ecc.) e comunicazioni con gli uffici amministrativi, l'elaborazione dei risultati ha evidenziato il grado di soddisfacimento delle famiglie come di seguito indicato:

- | | |
|--------------------------|--------|
| • Molto soddisfatto | 34,65% |
| • Soddisfatto | 51,49% |
| • Poco soddisfatto | 10,73% |
| • Per niente soddisfatto | 3,13% |

È necessario sottolineare che, nonostante l'affidamento dei 4 asili nido alla Fondazione di partecipazione GeneriAmo, alcuni aspetti organizzativi restano in capo all'Amministrazione Comunale che gestisce per tutti gli Asili Nido le iscrizioni, i tempi di frequenza il calendario di apertura e chiusura del Servizio, la varietà del menu e le procedure amministrative.

Per quanto attiene gli aspetti educativi: attenzione e cura verso i bambini, condivisione e conoscenza delle proposte educative del nido, efficacia della documentazione delle esperienze svolte nel servizio, esperienze ed attività proposte, materiale offerto e presente nel servizio, disponibilità del personale educativo, attenzione e cura degli ambienti da parte del personale ausiliario, disponibilità delle figure di coordinamento e pedagogiche e momenti di confronto con

le famiglie, l'elaborazione dei risultati restituisce un grado di soddisfazione delle famiglie come di seguito indicato:

- SERVIZI BIBLIOTECARI

Il Comune di Sesto San Giovanni è socio del **CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo**, un'**azienda speciale consortile**, partecipata da **32 Comuni** della **Città Metropolitana di Milano**.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Il consorzio fornisce una serie di servizi che vanno dall'interpreto tra biblioteche, cablatura di tutti i comuni consorziati, manutenzione ICT e fornitura di pc sia per gli utenti sia per i

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

d1. gestione in economica

NOTE

I lavoratori sono tutti dipendenti del Comune e quindi, al di là del pagamento di una quota associativa proporzionata al numero di abitanti, funzionale alla fruizione di una serie di servizi, la gestione delle 3 biblioteche civiche è da intendersi in economia

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	azienda speciale consortile
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	11,14%
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Sesto San Giovanni (SOCIO)
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera di C.C. 53/2023 in adeguamento all'art. 14 del d. lgs. 201/2022
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	
DURATA AFFIDAMENTO	31/12/2029
ULTERIORI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ SVOLTA	

NOTE

NESSUNA

- *Obblighi contrattuali* -

Il gestore gestisce in toto le civiche scuole. Il Comune interviene a copertura di spese per un massimo di 180mila euro anno.

- *Rispetto degli obblighi contrattuali* -

Nessuna contestazione

- GESTIONE SCUOLE CIVICHE**SOGGETTO GESTORE**

DENOMINAZIONE	CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo
TIPOLOGIA DI ORGANISMO	azienda speciale consortile
IN HOUSE	SI
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	11,14%
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Sesto San Giovanni (SOCIO)
ESTREMI AFFIDAMENTO	Delibera di C.C. 53/2023 in adeguamento all'art. 14 del d. lgs. 201/2022

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Progettazione e gestione delle 4 civiche scuole (arte, musica, lingue, danza)

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

Affidamento in house

- Andamento economico**A. Proventi e oneri per l'ente affidante**

- **Obiettivo:** descrivere i principali proventi e oneri legati al servizio:

Quota associativa : 121mila euro annui



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio Bilancio e Atti di Programmazione - Tributi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 6543/2024 del Servizio Bilancio e Atti di Programmazione - Tributi ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sesto San Giovanni li, 06/12/2024

**Sottoscritto dal Responsabile
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Economico Finanziario e tributario

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 6543/2024 ad oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2023 (ART. 20 D.LGS.175/2016) E RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. N. 201/2022) si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Sesto San Giovanni li, 06/12/2024

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore Economico
Finanziario
(PECORA CINZIA)
con firma digitale**